



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 31.07.2024 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trentuno** del mese di **luglio** ad **ore 19.15**, convocato in data 25.07.2024 con avviso n. 8781, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala Esposizioni Pinè Mondiali del Centro Congressi Pinè 1000, per l'esame e la trattazione del punto iscritto al seguente ordine del giorno:

o r d i n e d e l g i o r n o

INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 17.07.2024 N. 8392/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINE' " AVENTE AD OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE O DEQUALIFICAZIONE DELLA ROTATORIA POSTA DINNANZI AL MUNICIPIO?"

1. MOZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2024 N. 7388/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINE'", AVENTE AD OGGETTO "BILANCIO IDROLOGICO DEL LAGO DI SERRAIA – INSTALLAZIONE DI UN MISURATORE DI PORTATA SUL RIO SILLA".
2. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.04.2024
3. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 13.06.2024.
4. RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE NR. 115 DD. 13.06.2024 AVENTE OGGETTO "VARIAZIONE NR. 4, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DIPREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026".
5. APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.
6. ARTICOLI 193 E 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 NR. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026.
7. SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DEL TERRENO ESTESO 4,00 MQ, DI PROPRIETA' COMUNALE, A STACCO DELLA P.F. 5594 C.C. BASELGA DI PINE' I, IDENTIFICATO CON LA NEO FORMATA P.F. 5594/2 C.C. BASELGA DI PINE' I, SITA IN VIA DI CAMPIAN.

Comunicazioni del Sindaco.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora sono le 07:15 del 31 luglio 2024 inizia questo Consiglio Comunale. Buonasera al pubblico presente e ai Consiglieri presenti in sala. Allora prego Segretaria per l'appello.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
GIOVANNINI CARLO - Presidente	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
CORRADINI UMBERTO	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
GENNARI CLAUDIO (Entra alle ore 19.46 – esce al p. 3)	X		
DALLAPICCOLA GRETA	X		
LAZZARO PAOLO	X		
RIZZI DANIELE	X		
BERNARDI LORIS		X	
FONTANA STEFANO	X		
VILIOTTI ELISA	X		
GIOVANNINI IVAN	X		
FEDEL DAMIANO	X		
GRISENTI BRUNO (entra alle 19.30)	X		
MICHELI SIMONE	X		

E' assente l'Assessore esterno dott.ssa Barbara Fedel.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo

Nomina degli scrutatori. Per la maggioranza propongo Rizzi Daniele, per le minoranze Fedel Damiano. Votazione

INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 17.07.2024 N. 8392/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINÈ" AVENTE AD OGGETTO "RIQUALIFICAZIONE O DEQUALIFICAZIONE DELLA ROTATORIA POSTA DINNANZI AL MUNICIPIO?"

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora, passiamo all'ordine del giorno "Interrogazione presentata in data 17 luglio 2024 n. 8392/prot dal Gruppo consiliare "Impegno per Pinè" avente ad oggetto "Riqualificazione o dequalificazione della rotatoria posta dinanzi al Municipio?". Chi legge l'Interrogazione? Prego Consiglieria Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Buonasera.

Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale il Gruppo consiliare "Impegno per Pinè" presenta la seguente interrogazione al fine di conoscere se la Giunta comunale o il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito a quanto in oggetto.

Premesso che

- con deliberazione della Giunta Comunale del 18 giugno 2024 approvava il progetto di riqualificazione / abbellimento della rotatoria posta dinnanzi al Municipio in quanto, si legge nel provvedimento, la somma preventivata per ripararla, così come le spese per mantenerla in funzione, non giustificava il mantenimento in esercizio della stessa e l'Amministrazione manifestava la volontà di convertirla in un'aiuola fiorita.
- con tali argomentazioni giustificava la scelta di riempire la fontana posta all'entrata del paese con materiali inerte, affidando un incarico dal costo di quasi 20.000€.
- la fontana / rotatoria posta all'entrata del paese, veniva inaugurata il 20 aprile 2007 e rappresentava un simbolo, fiero ed ambizioso, di una località a vocazione turistica, che si connota per la cura di un paesaggio unico che trova nei laghi e, quindi nell'acqua un elemento fortemente identitario, da enfatizzare e promuovere anche attraverso l'importanza e l'eleganza di tale opera pubblica.

Si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale:

- quali soluzioni per il ripristino della funzionalità della fontana sono state valutate? Qual è il costo degli interventi preventivati?
- a quanto è ammontata la spesa sostenuta per la manutenzione straordinaria della fontana a partire dalla sua realizzazione?
- a quanto ammontava la spesa annuale per il suo funzionamento?
- a quanto ammonterà il costo del servizio annuale di mantenimento e sostituzione delle piante dell'aiuola fiorita?
- c'è stato un confronto con la cittadinanza e con il Consorzio degli operatori economici circa la scelta di non procedere alla manutenzione straordinaria della fontana?

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Presidente. Grazie e benvenuti a tutti per questo Consiglio Comunale.

Innanzitutto, una premessa fondamentale, tutte le scelte che abbiamo fatto da quando ci siamo insediati sono sempre state fatte con lo spirito del buon padre di famiglia al quale ci siamo sempre appellati e al quale abbiamo fatto sempre riferimento, senza ovviamente mai fare scelte né per favorire né per attaccare alcuno, ma cercando di fare quello che il momento storico, che ci vede impegnati ad amministrare la cosa pubblica, impone. Questo è stato fatto in questa occasione, come in altre occasioni difficili, appunto fatte nel passato. Ringrazio per l'interrogazione, peraltro che ci permette di spiegare un po' più nel dettaglio quelle che sono le motivazioni della scelta e condividerle sia con la minoranza ma anche con la cittadinanza.

L'intervento, l'unico intervento possibile per ripristinare la funzionalità, quindi garantire di nuovo il funzionamento della fontana, così come era stata concepita inizialmente, sarebbe stato l'impermeabilizzazione e la riqualificazione dell'intero sistema. Ci tengo a riguardo a dire che nel 2019 è stato fatto l'ultimo intervento di impermeabilizzazione che nel 2022 comunque avrebbe necessitato di ulteriori interventi. La spesa lo diremo dopo, ma magari lo anticipo era di 8.400... Quindi l'appellarsi di ogni scelta che è stata fatta fino ad ora ai principi del buon padre di famiglia per la gestione della cosa pubblica, questo principio è stato guida anche per altre scelte molto delicate che sono state fatte in passato e, veniamo quindi all'argomento trattato stasera, per il quale ringrazio le minoranze che ci permettono di approfondire le motivazioni della scelta. Come dicevo, l'unico intervento possibile per ripristinare la funzionalità della fontana era quello di fare sia l'impermeabilizzazione. L'ultima impermeabilizzazione è stata fatta nel 2019, 8.400 € circa di spesa che nel 2022 presentava già delle problematiche, quindi avrebbe richiesto un'ulteriore intervento di impermeabilizzazione.

La situazione particolare della fontana imponeva quindi una serie di interventi piuttosto

importanti e quello che non si vede della fontana stessa, al di là della parte superficiale, è il locale tecnico che ospita pompe e quadri elettrici e la vasca di compenso che è presente all'interrato della vasca. Questo locale è luogo confinato e accessibile da un pozzetto lato strada e si configura come luogo confinato anche ai fini della sicurezza in cantiere, la sicurezza sul luogo di lavoro. Queste caratteristiche imponevano una messa a norma completa dell'impianto, in questo momento, o meglio prima dell'intervento il locale era completamente invaso d'acqua perché chiaramente, stando al di sotto quella che è la vasca e avendo tutto l'impianto, diciamo elettrico a servizio in un locale interrato le infiltrazioni si avevano invaso questo locale che, come ripeto, è luogo di lavoro nel quale devono accedere gli operai per fare le normali operazioni di manutenzione ordinaria della fontana stessa.

L'intervento, quindi, avrebbe previsto sia l'impermeabilizzazione del manufatto, impermeabilizzazione fatta in modo molto dettagliato in quanto ci sono presenti numerose apparecchiature passanti, quindi dai fari dell'illuminazione piuttosto che gli ugelli, sia per la delocalizzazione della parte elettrica che è a servizio della fontana. L'unica soluzione era quella di portare il quadro elettrico di comando dall'altra parte, sostanzialmente rispetto alla strada, in modo da poter quantomeno interrompere l'alimentazione elettrica prima di permettere agli operai di accedere al locale interrato ... anche che il manufatto stesso, essendo lungo una strada ad alta percorribilità, frequentata anche da mezzi pesanti che chiaramente comportano una serie di vibrazioni e sollecitazioni che si aggiungono a quelle naturali, quindi il gelo, per esempio o i raggi solari, comportano un'ulteriore deperimento e quindi il tutto a svantaggio dell'impermeabilizzazione del manufatto stesso. Domando, scusa, ma si spegne il microfono. Una ditta specializzata in gestione e manutenzione di manufatti di questo tipo ha formulato un preventivo, iva compresa, per un totale di 152.968€. Questo per le operazioni sia diciamo superficiali e visibili che per la messa a norma dell'intero sistema a servizio della fontana stessa.

Per quanto riguarda la seconda domanda, che riguardava le spese sostenute per la manutenzione a partire dalla sua realizzazione, voglio ricordare che al di là degli interventi puntuali fatti come quello del 2019, nel quale sono stati spesi questi 8.400€ per l'impermeabilizzazione ... sono stati fatti precedentemente direttamente dagli operai comunali, anche successivamente e dall'intervento 33D per quanto riguarda la manutenzione più superficiale diciamo. Quindi le ore di lavoro non sono direttamente quantificabili, come il materiale che è stato necessario per le piccole manutenzioni periodiche. Manutenzione ricordo che oltre agli interventi di impermeabilizzazione che sono magari più evidenti, riguarda anche la commutazione stagionale, quindi in inverno e in autunno per rispettivamente, interrompere l'utilizzo invernale, quindi a fontana secca, fra virgolette, nel quale più volte sono stati installati dei manufatti all'interno della fontana per renderne più gradevole la vista. Questi interventi nel tempo hanno comportato anche i danneggiamenti all'impermeabilizzazione stessa c'erano ovviamente, come dicevo prima, sia i fari di illuminazione che gli ugelli passanti che erano di fatto quasi tutti da rifare perché erano tutti piegati, quindi evidentemente sia l'età che un utilizzo che ovviamente comportava delle condizioni di uso molto differenziate, ne hanno compromesso di fatto l'efficacia e l'efficienza. Il danneggiamento che è stato rilevato, ci ha spinto effettivamente a valutare sia la riparazione che quella, è stata evidentemente il primo pensiero e chiaramente verso l'intervento più importante. Preciso a riguardo che l'intervento complessivo adesso si sta chiudendo la contabilità attualmente ha previsto un costo di 20.400€, oltre 2.000€ per l'intervento sul quadro elettrico, che era un quadro elettrico esterno al è stato collegato l'impianto di illuminazione.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, ovviamente mi riferisco, come abbiamo detto prima, soltanto al costo dell'energia elettrica per meno di 6 mesi all'anno in cui funzionava la fontana. Premetto che sono d'accordo con la Consigliera che la fontana era un bel biglietto da visita, dava un senso anche il rumore stesso che ricordo appunto, magari d'estate con le finestre aperte, dava il benvenuto dei laghi, quello poteva starci. Chiaramente questa, come dire vista e questa suggestione, purtroppo era garantita per meno di 6 mesi all'anno, lasciando appunto gli altri 6 mesi in condizioni diciamo di criticità. Ricordo a riguardo che anche il periodo di funzionamento era forzatamente ridotto perché anche gelate, magari tardive nel corso della primavera, piuttosto che anticipate nel corso dell'autunno, le goccioline d'acqua che dagli spruzzi andavano a finire sulla strada potevano compromettere la sicurezza anche del transito dei veicoli sulla strada.

Prima di assumere questa decisione sono state fatte delle valutazioni economiche, quindi oltre che al costo di intervento, anche al costo di gestione della fontana sulla base di quelle che sono state le purtroppo novità di rincaro della bolletta energetica degli ultimi anni. In particolare,

considerato che c'è stato un aumento dell'energia che sul mese di luglio preso a riferimento è stato pari dal 2020, quindi da prima del rincaro energetico, nel quale sostanzialmente le bollette energetiche erano pressoché stabili al 2023 del 195%, arrivando a stimare un costo complessivo per il 2023 per la sola energia di 28.802€ per il funzionamento dei 6 mesi.

Questi chiaramente sono elementi che hanno spinto verso questa scelta e questo è stato anche figlia un po' dei tempi che stiamo vivendo. Ricordo, abbiamo qua in sala il nostro ragioniere Lino, che i nostri Comuni, come tutti gli altri Comuni e tantissimi enti pubblici soffrono in modo particolare sulla spesa corrente. Ci troviamo spesso a dover valutare dove possiamo assumere un dipendente in più essendo perennemente sottorganico e con un carico di lavoro che è sempre crescente. Con 28.800€ siamo vicini ai costi di un dipendente o di un dipendente part-time o quant'altro e questo ci deve far riflettere chiaramente sulle scelte che facciamo oggi, prospettiva di quello che sarà il futuro.

Per quanto riguarda il costo annuale di mantenimento della fontana, preciso che è stata fatta una manifestazione di interesse al quale hanno partecipato 3 aziende, sono state premiate le caratteristiche e le tipologie, anche i costi di manutenzione, sono state scelte essenze perenni, quindi piantumate che non hanno necessità di manutenzione particolare, salvo una parte dell'area piantumata a fiori che sostanzialmente sono mantenuti col servizio 33D, col progettone. L'impianto di irrigazione funziona senza necessità di pompe e quant'altro, quindi va per gravità e permette anche di avere una fontana diciamo che si mantiene irrigata senza necessità d'intervento degli operatori. Questo chiaramente anche a vantaggio della sicurezza agli operatori stessi.

Per quanto riguarda il confronto con la cittadinanza questo non c'è stato, c'è stata a seguito di interlocuzione nell'ambito proprio di incontri con gli operatori all'interno di questa sala è stata anticipata l'intenzione di metter mano alla fontana. Evidentemente la scelta è stata quella di cercare una soluzione che fosse dalla parte del risparmio di risorse, soprattutto di risorse di gestione, perché i 150.000€ iniziali sono sicuramente importanti, ma sono più pesanti sicuramente i 28.000€ di costi di gestione annuale. E chiaramente pensando a quello che è il futuro della nostra Amministrazione. Chiaramente con questo ci tengo a precisare che, ma non serve sicuramente dirlo, che amministrare vuol dire far scelte anche dolorose, magari anche impopolari, però ovviamente scegliendo nelle condizioni di oggi e pensando a quello che è il domani, senza assolutamente alcuna critica sul passato, perché evidentemente quello che è stato fatto, è stato fatto. È stato fatto perché i tempi erano anche diversi, certi tipi di problemi non erano così sentiti e quindi confermiamo appunto le motivazioni che hanno spinto alla realizzazione di questo intervento, come dire di riqualificazione della fontana che adesso privilegia 2 elementi che sono altrettanto caratteristici del nostro ambiente, che sono gli alberi, che magari è il porfido, che sono 2 elementi che insieme ai laghi, costituiscono la base anche del simbolo del nostro Comune.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consiglieria Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Beh, ringrazio il Sindaco per la dettagliata illustrazione. Ovviamente questa interrogazione non si pone a difesa della fontana perché, come erroneamente ha scritto la stampa, in realtà noi non facevamo parte dell'Amministrazione che ha realizzato quella fontana, e, ci tengo a precisare, siamo subentrati, sono subentrata successivamente. Non possiamo che fidarci dei suoi dati e quindi del preventivo di spesa di più di 100.000€, mi sembra, devo dire che mi sembra una cifra veramente abnorme, nel senso che se per 15 anni non ha necessitato che di 8.000€ nel 2019 di spese di manutenzione straordinaria, mi sembra incredibile che adesso ci sia una spesa di 100.000€ e più. Ad ogni modo non possiamo che fidarci.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consiglieria Viliotti. Altri interventi? Soddisfatti della risposta, almeno? Grazie ancora.

PUNTO 1 ODG: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 24.06.2024 N. 7388/PROT. DAL GRUPPO CONSILIARE "IMPEGNO PER PINÈ", AVENTE AD OGGETTO "BILANCIO IDROLOGICO DEL LAGO DI SERRAIA – INSTALLAZIONE DI UN MISURATORE DI PORTATA SUL RIO SILLA".

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora passiamo all'altro punto "Mozione presentata in data 24.06.2024 n. 7388/prot. dal gruppo consiliare "Impegno per Pinè", avente ad

oggetto "Bilancio idrologico del lago di Serraià – installazione di un misuratore di portata sul rio Silla". Chi legge la Mozione? Prego Consigliere Fedel Damiano, prego.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Grazie. Buonasera a tutti, ai Consiglieri, al pubblico. Do lettura della Mozione.

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento comunale il Gruppo consiliare "Impegno per Piné", presenta la seguente mozione al fine di promuovere una discussione approfondita in seno al Consiglio comunale e di impegnare attivamente l'Amministrazione nel concretizzare quanto proposto.

Premesso che

- *Ad oggi non esiste un bilancio idrologico esaustivo del lago di Serraià e che tale strumento conoscitivo risulta fondamentale per indagare i flussi in entrata ed in uscita dal bacino, al fine di mettere in atto le migliori misure gestionali e di risanamento.*
- *Lo studio specifico dell'Università di Trento (febbraio 2023) ha evidenziato in tal senso la carenza di informazioni per avere un quadro complessivo del bacino, tra cui l'assenza di un bilancio idrologico completo: "Il rio Silla allontana costantemente una frazione della massa di fosforo dal lago ...Tale portata è sconosciuta poiché, malgrado ripetute richieste avanzate da più soggetti, non è mai stato installato uno strumento di misura" (pag. 181) "Tuttavia, lo sviluppo più o meno abbondante di cianobatteri come il dolichospermum che proliferano in superficie sembra dipendere dalla portata in uscita dal lago attraverso l'emissario (13.1.2). Nei casi in cui il regime idrologico non è in grado di assicurare un'uscita sufficiente di acque superficiali in occasione di una potenziale fioritura di questo cianobatterio, potrebbe rivelarsi utile ridurre la portata emunta per consentire un maggior deflusso naturale verso l'emissario" (pag. 284).*
- *Voce fondamentale del bilancio idrologico è rappresentata dalla quantità di acqua in uscita dal lago di Serraià, regolata attraverso la chiusa sul rio Silla, da parte di Dolomiti Edison Energy (DEE). Tale componente è ad oggi regolata direttamente da parte del Concessionario, senza aver modo da parte dei soggetti controllori di una verifica indipendente.*
- *E' necessario in questo senso ridurre gli ambiti di incertezza e monitorare assiduamente la quota rilasciata verso il rio Silla, anche ai fini della tutela dello stesso corso d'acqua. Tale azione deve essere tempestiva e quanto più possibile anticipata rispetto alla scadenza della concessione del lago di Piazze, ciò al fine di avere informazioni fondamentali per stabilire criteri tutelanti per la futura concessione.*
- *L'Amministrazione ha manifestato da tempo la volontà di installare di propria iniziativa un sistema di misurazione in continuo, in grado di monitorare i volumi di acqua in uscita dal lago di Serraià verso il rio Silla, confermando tale volontà anche nel Patto per i laghi, sottoscritto con il Comitato per la tutela e la valorizzazione dei laghi di Serraià, Piazze e relativi ecosistemi. Si prevede in tal senso l'installazione di un misuratore contestualmente alla realizzazione della rotatoria sulla S.P. 83 in loc. Serraià.*
- *Rilevato che la fase di progettazione della nuova rotatoria deve ancora essere avviata e che la complessità del progetto (autorizzazioni necessarie, acquisizione delle aree, contestuale modifica della chiusa sottostante, ecc) implicherà necessariamente tempi dilatati per giungere alla sua realizzazione.*
- *Rilevato altresì che sussistono già le condizioni per installare un misuratore di portata nel tratto iniziale del rio Silla, dal momento che il corso d'acqua transita in un alveo artificializzato al funzionamento di simili sistemi di misurazione, senza la necessità di opere complementari rilevanti.*

Ciò premesso si impegna il Sindaco e la Giunta comunale a:

- *nelle more di un'iniziativa che dovrebbe essere in carico al Concessionario, quale gestore delle risorse idriche afferenti il bacino di Serraià, procedere fin d'ora all'affidamento di un incarico finalizzato all'installazione di un misuratore di portata nel tratto iniziale del rio Silla, a valle della futura rotatoria sulla S.P. 83 in loc. Serraià, svincolando tale iniziativa dalla più complessa opera che interesserà lo snodo viabilistico prospiciente la zona lago.*

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano.

Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ringrazio il Consigliere per l'interrogazione e chiaramente è un tema che, come ha ricordato è stato sollevato nell'ambito degli approfondimenti fatti sia dal Comitato Laghi che dallo studio dell'Università e da varie valutazioni fatte in questi anni, è una cosa che manca effettivamente al nostro lago per essere controllato in modo efficace. Chiaramente la nostra Amministrazione si è assunta, come dire, l'onere di inserire questo intervento all'interno della sistemazione della viabilità, questo non per collegarlo forzatamente a un intervento più grande, ma più che altro per entrambi gli interventi servono una serie di autorizzazioni che vanno appunto dal Servizio bacini montani piuttosto che alla viabilità, piuttosto che ad altri servizi o a Dolomiti Edison che nonostante siano cambiate le condizioni di gestione, comunque ancora in carico quella parte di manufatto, perché era un tempo il manufatto che serviva appunto a garantire la sicurezza in caso d'emergenza di uscite o comunque di recapito d'acqua eccessiva dal lago di Piazze. Essendo collegati come si diceva alle stesse tipologie di autorizzazioni, di per sé si andrebbe come dire, a raddoppiare l'intervento stante anche il fatto che le modifiche viabilistiche previste incidono in modo particolare proprio sullo snodo che vede coinvolte le serre del Silla, piuttosto che anche la tubazione che alimenta le concessioni private. Perché ricordiamo che lì va proprio rivisto l'intero sistema. Dalla Serrai, infatti parte sia il Silla, come lo vediamo nella sua canalizzazione, questo canale che serviva a tutti gli opifici che erano un tempo in azione lungo questo canale che alimenta i vari concessionari e va evidentemente garantita sia la portata di entrambi i sistemi, che il deflusso minimo vitale, cosa che oggi evidentemente non è garantita, nel senso che nel Silla, se il livello del lago è sotto il famoso pancone, che ne regola la quota, di fatto nel Silla non arriva una goccia d'acqua, mentre la presa dei concessionari chiaramente è alimentata da una tubazione che pesca a monte della serra e quindi alimenta sempre lo stesso canale di adduzione. Quindi ci troviamo in una situazione in cui l'intervento di posa del misuratore non è così immediato. Comunque, visto che dobbiamo metter mano al sistema di chiusa del lago di Serrai, perché per sistemare la viabilità serve togliere di fatto quegli strumenti, quegli organi di manovra che vediamo sporgere appunto sopra, dietro il famoso muretto. Chiaramente per fare questa operazione abbiamo bisogno di tutte le autorizzazioni degli altri enti e quindi una volta che abbiamo fatto quello, possiamo procedere anche col discorso viabilità che dipende proprio da questi temi.

Quello che abbiamo discusso come maggioranza, condividendo pienamente sia l'urgenza che l'importanza di fare questo intervento in tempi rapidi per permettere nelle condizioni, una volta che si arriverà al rinnovo della concessione, se sarà il 2027, è stato quello di fare in modo che l'incarico di progettazione e quindi anche di esecuzione delle opere avvenga nell'ambito sempre dello stesso progetto nel quale è inserito l'intervento di sistemazione della viabilità, ma comunque con un lotto separato, da far partire anticipatamente. E' già stato perseguito questo criterio in altre situazioni, quindi l'intervento complessivo è un intervento più importante, ma si identificano dei lotti funzionali, di cui uno è proprio sistemazione viabilità e appunto stazione di strumento di misura e sistemazione della presa sul rio Silla, lotto da fare come primo in ordine cronologico. Questo permette di portare avanti entrambe le cose, perché altrimenti ci troveremo a spaccare forzatamente un intervento che oggettivamente non è scindibile, nel senso che per metter mano al misuratore abbiamo bisogno di metter mano a tutto il sistema di chiusa. Questo ci serve anche per sistemare la viabilità e per fare questo abbiamo bisogno delle autorizzazioni di tutti gli enti. Quindi quando portiamo avanti la sistemazione della viabilità portiamo avanti anche l'installazione del misuratore di portata e la sistemazione delle 2 alimentazioni, di fatto 2 corsi d'acqua che partono da Serrai. La proposta è quella di emendare eventualmente la Mozione e, appunto impegnando la Giunta ad anticipare l'intervento nell'ambito dell'intervento più complessivo di sistemazione dell'area laghi. Questa è la proposta. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Consigliere Fedel Damiano, prego.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Sì, ringrazio per la risposta. Riprendo un po' il ragionamento dall'inizio, anche se nelle premesse la Mozione credo abbia spiegato qual è il senso della proposta, partendo dal presupposto che questa operazione, cioè l'installazione di un misuratore, sarebbe molto preziosa ai fini di avere degli elementi importanti anche per stabilire criteri della nuova concessione. Quindi prima si riesce a fare, prima si riescono ad ottenere

informazioni funzionali al 2027. Quindi più questo si ritarda, più diventa poco utile, diciamo ai fini di quel passaggio che è sostanzialmente imminente, perché il 2027 non è tanto in là, se pensiamo ai tempi di realizzazione della rotatoria e quindi dell'intervento che si è proposto come collegato. Partendo da questo presupposto mi viene da dire che legare comunque l'intervento del misuratore ad un lotto funzionale che necessariamente partirà solo ad iter progettuale concluso e ad autorizzazioni rilasciate è ottimisticamente, troppo a ridosso del 2027.

Quindi vorrei capire se eventualmente è stata fatta dall'Amministrazione una valutazione su questi tempi, su questo iter, tenendo presente che il Sindaco parla di autorizzazioni, ma io credo che un misuratore di portata necessiti sostanzialmente di un'autorizzazione che è quella dei bacini montani e che adesso non so dire esattamente con quali tempi viene rilasciata, ma parliamo di giorni, 60-90, al massimo 120 giorni, non parliamo di anni. Quindi non vedo queste grandi difficoltà anche perché, ripeto, l'alveo del rio Silla è artificializzato ben oltre la soglia in cui è presente lo sbarramento e quindi l'operazione di installazione, se effettuata dal Comune, si può anche benissimo svincolare dalla rotatoria e anche dall'operazione che dovrebbe fare il concessionario. Sostanzialmente non andrebbe, io credo, chiesta autorizzazione al concessionario in questo senso, se l'installazione viene fatta in un punto più a valle. Eventualmente se voi avete fatto valutazioni diverse chiedo che ci venga fatto sapere in questo senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Chiaramente l'installatore di un misuratore importata non è uno strumento elettronico che può essere semplicemente appoggiato, perché in questa circostanza sarebbe immediatamente realizzabile. Si tratta di creare una sezione di controllo del torrente nel quale si hanno condizioni standard di deflusso per cui si va a misurare sostanzialmente la portata uscente. Come dicevo, va modificata anche il punto d'uscita. Si potrebbe realizzare quello che dice il Consigliere, un misuratore di portata più a valle, quindi realizzando la misura più a valle della fuoriuscita del Silla, soltanto sulle 2 canalizzazioni, comunque facendo 2 interventi nell'ambito dell'alveo del Silla e uno nel canale che alimenta le utenze dei concessionari. Questo è sicuramente fattibile, però come dire, va un po' contro la logica di sistemare prima l'uscita e fare la misurazione dove effettivamente esce il Silla dal lago. Quello che dice il Consigliere è corretto, si potrebbe fare più a valle dell'uscita del Silla, però, visto che si rifà proprio l'uscita stessa, a quel punto si rifà l'uscita, si sistemano entrambe le alimentazioni e poi, appunto, si installa il misuratore proprio nel punto in cui da lago diventa torrente e non più a valle perché altrimenti lì andiamo a fare 2 mestieri che sono effettivamente fattibili, però dico che in quel tratto ci siano chissà che sorprese però l'intervento appare sicuramente più pulito.

Ci tengo a dire che i bacini montani, anche se ultimamente hanno risposte più rapide rispetto a un tempo, voglio ricordare che per l'allacciamento elettrico della biblioteca sono passati tipo 6 mesi per l'autorizzazione di posa di un cavidotto interrato per l'alimentazione sotto la strada. Quindi non è proprio immediato il tempo di realizzazione. Ciò non toglie che se noi dividiamo in 2 lotti funzionali la cosa e emergesse che ci sono le condizioni per installare il misuratore di portata staccato dalla rotatoria, questo potrà essere valutato dai progettisti. Però ripeto, stiamo affrontando una serie di problematiche anche di personale, che se andiamo a spezzettare anche gli incarichi in più incarichi, di fatto la cosa non è detto che arrivi ad accorciare necessariamente i tempi o magari crea problemi su altre situazioni. Quindi ritengo che se lo mettiamo come lotto separato e ci prendiamo l'onere di farlo fare prima possibile, questo è già una garanzia di esecuzione nel più breve tempo possibile. Questa è la proposta.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Mi spiace, ma io non riesco a cogliere il senso del ragionamento complessivo, nel senso che intanto non ho colto dal Sindaco la risposta sui tempi. Se io ipotizzo un cronoprogramma per quanto in maniera grossolana, quali sono i tempi di progettazione? Compresi il rilascio delle autorizzazioni. Un anno? Due? Se voi avete fatto queste valutazioni vi chiederei di farcelo sapere. Se noi pensiamo di iniziare ad installare, avviare l'intervento con questa prima unità funzionale fra 2 anni siamo a metà del 2026, quindi sostanzialmente a concessione pronta e perdiamo un momento fondamentale nella definizione dei

criteri della concessione e poi tra l'altro, cosa anche recente, perdiamo l'occasione di avere dei dati preziosi che potrebbero essere molto utili nella impostazione del progetto del fito-filtro. Perché nell'incontro delle scorse settimane in cui il Professor Borin ha riportato la necessità di realizzare un bilancio dei nutrienti in entrata e in uscita dal bacino, anche in questo senso il misuratore darebbe degli elementi molto importanti per avviare l'iter di progettazione. Quindi le valutazioni che riguardano la necessità di installare non uno ma 2 misuratori, di avere le autorizzazioni ed i tempi necessari, l'impegno necessario da parte degli uffici, a mio modo di vedere non giustificano la scelta di posticipare di 2 anni questo intervento.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, non so da dove prende i 2 anni, ma me ne faccio una ragione.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: È una domanda, ce lo dica lei.

Sindaco Santuari Alessandro: Allora sì, visto che continua con i 2 anni. Allora con il Segretario stiamo facendo in questi giorni la gara d'appalto per la progettazione di quelle opere, quindi verosimilmente nel corso del mese di settembre verrà aggiudicata e avremo un progettista che ci permetterà di arrivare alla realizzazione delle opere stesse.

La progettazione dell'intervento, limitatamente alla viabilità, ricordo che è già stato fatto e presentato un progetto di fattibilità tecnico economica che va aggiornato. Per la presentazione della richiesta delle autorizzazioni va finalizzato quel progetto che è già acquisito dall'Amministrazione e quindi, termine di 2 mesi per realizzare l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico economica è un termine adeguato per un lotto funzionale che prevede non una rotatoria con interventi chissà che impattanti o pratiche d'esproprio o quant'altro, ma va a intervenire sostanzialmente su una viabilità che è su delle particelle che sono pubbliche. Se in 2 mesi dall'affidamento, diciamo a novembre abbiamo il progetto di fattibilità tecnico economica aggiornato rispetto all'anno scorso, quindi aggiornato vuol dire integrato rispetto al nuovo Codice degli Appalti e con le informazioni necessarie per la posa del misuratore di portata, a quel punto lì si richiedono le autorizzazioni, una volta ottenute le autorizzazioni si può passare alla progettazione esecutiva e quindi all'appalto. Se dovessimo partire con un altro appalto separato comunque va fatto l'incarico, va individuato un progettista, va fatta l'installazione, il progetto di fattibilità tecnico economica, va portato a richiesta e autorizzazioni che chiaramente non è molto diverso da quello che serve per realizzare anche l'intervento di infrastruttura viabilistica e a quel punto lì ci troviamo con 2 procedimenti che sono assolutamente paralleli, senza che ne possa cogliere l'effettivo vantaggio. Se fare il solo misuratore di portata sicuramente è un intervento più semplice, ma non è che lo possiamo fare in tempi rapidi o farlo col cantiere comunale piuttosto che con i nostri uffici, dobbiamo comunque incaricare un progettista andare a sovrapporre la cosa all'altro intervento e quindi ripeto, non vedo il vantaggio a sganciare questo intervento, dall'altro se l'altro è fatto con tempi che ci impegniamo a mettere per primi rispetto a tutto l'intervento complessivo dopo. Questa è la proposta.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie. Grazie Sindaco. Prego Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Comunale Giovannini Ivan: No, forse mi sfugge una cosa, ma il misuratore di portata non posso farlo un po' più a valle, non vedo come possa essere poi vincolato rispetto a tenerlo proprio attaccato alla rotatoria. Magari sono io che sono ignorante, non riesco a capire il funzionamento, ma se lo teniamo più avanti lo svincoliamo totalmente dall'intervento sulla rotatoria ho capito che ci sarà un tratto che... però quanti metri è? Sarà influente. Poi sono quelli i dati che vengono raggiunti, ipotizzo io.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Giovannini Ivan. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, l'ho ben detto prima, se si sposta un po' più a valle si potrebbe

fare un intervento in parallelo. Il fatto è che quello che dico io al di là del dove si mette il misuratore, comunque dobbiamo fare ogni carico di progettazione perché non è che possiamo pensare che si metta all'ufficio tecnico del Comune a progettare un misuratore di portata, per quanto sia un intervento non ipercomplesso. Va fatto un intervento sul Silla, quindi anche lì i bacini montani devono esprimere il loro parere e alla fine, ripeto, stiamo redigendo adesso i documenti per questa gara di progettazione per far partire l'intervento complessivo. È tutto lì. Per, fra virgolette, semplificare la vita degli uffici consapevolmente, come dire, avere il ritardo di 2 mesi rispetto al dar l'incarico, l'altro incarico, perché adesso ci mettessimo anche con tutta la buona volontà, ovviamente va acquisito un minimo di progetto per stimare il costo dell'intervento, va fatta la cosa e bene o male i tempi tecnici di incarico e di redazione di pareri quelli ci sono sia in un caso che nell'altro. Secondo me siamo nell'ordine di 2 mesi di ritardo rispetto al fare intervento singolo rispetto al farlo dentro nel resto dell'intervento. Quindi se fossero 2 anni con voi che vale la pena anticiparlo e farlo quanto prima, ma... prego.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Di nuovo Consigliere Giovannini Ivan.

Consigliere Comunale Giovannini Ivan: Sì, forse, però bisogna anche capire una cosa, l'intervento sul misuratore può essere un'opera che magari in 30 giorni, 60 giorni viene realizzata la rotonda. Magari se qua quanti 7, 8, 9 mesi se va bene. Cioè io non vedo che probabilmente ci sarà questo vantaggio, anche perché mi sembra di capire a settembre l'ipotesi di conferire un progetto preliminare. Immagino no, diceva settembre, mi sembra di aver capito. Beh, settembre preliminare, dopodiché bisognerà... va beh mi dica lei.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, allora il progetto di fattibilità tecnico economica della rotonda è già stato acquisito e quindi va finalizzato e reso congruo con il nuovo Codice degli Appalti, vuol dire fare tutti gli elaborati che sono stati richiesti per strada, compresa la specifica del misuratore di portata. Quindi ci andrà dentro la sezione di uscita. Chiaro non è un intervento enorme, ma comunque è un intervento che prevede di metter mano all'alveo del torrente, perché va fatta una sessione di controllo nella quale ci sono come il famoso punto di misura G e quant'altro. Quindi va fatta la sezione di sbarramento col punto di misurazione. Questo elemento qui è un elemento che andrà fatto comunque all'uscita del lago di Serraia. Quindi vorrebbe dire farne un altro proprio a valle. Si può fare, per carità. Però ripeto, non so neanche se verrà ammesso visto che c'è in ballo il rifacimento dell'opera di presa, l'opera di uscita appunto del Silla.

Quindi bisogna capire, adesso noi stiamo parlando tra di noi, ma non so se il servizio bacini montani a fronte di un intervento che è già previsto sull'uscita del lago consente l'installazione di un misuratore che per quanto sia magari 20 metri più in giù e quindi dal punto di vista pratico non cambia una mazza, ma di fatto potrebbe essere che non venga neanche autorizzato. Questo lo dico senza sapere, ma...

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Prego di nuovo Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Io continuo a non avere contezza delle motivazioni, con la quale ci è stata la risposta alla mozione. Un misuratore, lo dico per i presenti, ma senza voler offendere nessuno, non sono assolutamente un esperto della materia, però immagino che tutti più o meno abbiano avuto occasione di vedere un misuratore di portata installato su migliaia di punti del reticolo idrografico, giusto per citare la Provincia. Sostanzialmente è un traliccio di 1 metro di lunghezza installato su un ponte, per esempio con un sensore che rileva l'altezza dell'acqua nell'alveo sottostante, con una serie di parametri tecnici, si riconduce il tutto ad una misurazione di portata. Per cui non ritengo che siano necessarie delle opere strutturali sull'alveo, perché quello è un alveo già artificializzato, ancora più semplice da misurare che non un alveo naturale. Le autorizzazioni sono sostanzialmente una, se è diverso da questo che si valuti se sono necessarie ulteriori autorizzazioni oltre a quella dei bacini montani e non c'è motivo di credere che non venga

concesso l'autorizzazione, perché l'installazione di un misuratore, non ha nessuna interferenza con la sicurezza idraulica. Quindi tutte le motivazioni che state dando, secondo me, non sono valide. O c'è la volontà di posticipare questo intervento altrimenti io fino ad ora non ho sentito motivazioni che stanno in piedi. Mi spiace.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Allora prima di tutto il misuratore di portata se ha visto e immagino che abbia visto il misuratore nel punto di misura G famoso, non è semplicemente un traliccio con la misurazione dell'altezza. Ma è un punto di controllo nel quale la misura della portata è direttamente collegata con la portata che fluisce, perché altrimenti non saremo qua a parlare, sarebbe un elemento elettronico che sarebbe al limite della fornitura di appunto di materiali. E questo va fatto nella sezione di controllo e questo sicuramente fa parte delle nozioni di idraulica che insegnano, e che era stata anche affrontata probabilmente in uno studio dell'Ingegnere Sartorelli nei primi tempi del Comitato Laghi.

Quindi ripeto che ci siano altri sistemi che si possa intervenire anche a valle non ho dubbi. Il problema di razionalità e dell'intervento vuole che, prima sistema l'uscita e poi ci metto sopra anche la misurazione della portata e la misurazione precisa. Dopodiché possiamo stare qua a parlare anche tutta la sera dei tipi di misuratori di portata o quant'altro, questa è la proposta. Ripeto, i tempi dei bacini montani non sono proprio immediati e qua ne abbiamo esempi per sempre. Quindi ripeto, è collegato a quello e ci si può ragionare sulla tipologia di intervento, ma il fatto che venisse collegato alla sistemazione dell'uscita per noi è sostanzialmente è una cosa di razionalità e di ordine delle cose. Dopo avremo un ritardo di mesi nell'esecuzione dell'opera, siamo stati 100 e passa anni senza misuratori di portata, è importante, dobbiamo farlo prima del rinnovo delle concessioni, dobbiamo farlo prima possibile per avere i dati, però adesso non va bene tutto, però e che è l'elemento vitale del Comune, insomma, è importante farlo il più presto possibile, questo sì. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Michele Simone.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Grazie Presidente. Buonasera ai Consiglieri, al pubblico, ai giornalisti. Io volevo chiedere alla Giunta se in questo periodo, se sono stati fatti dei preventivi di quanto è il costo del misuratore e dell'installazione del misuratore? Se è sì, vorrei sapere più o meno quanto costa l'opera solo del misuratore perché la dimostrazione è la fontana che se ci sono le volontà e i costi non sono stratosferici, in un paio di mesi si fanno le cose. Invece di inserirlo in un'opera così grande che poi magari ci sono rallentamenti. Questo è il mio parere. Grazie mille.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Simone. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Allora in questo periodo non sono state fatte le indagini di mercato nei progetti preliminari perché appunto voglio ricordare che siamo intasati di lavoro e quindi mettersi a fare il preliminare del preliminare, è cosa che sicuramente non abbiamo avuto il tempo di approfondire. Quindi questa la risposta alla prima domanda è no.

L'intervento, ripeto, era stato affrontato con la Provincia ed era stato inserito nell'ambito della sistemazione dell'uscita del Silla dal lago di Serrai. Nell'ambito della realizzazione dell'opera della sistemazione dell'intervento, è stata prevista anche la posa del misuratore di portata. Questo è il punto d'ordine e il punto di partenza che è stato sempre assunto.

Ripeto, la mozione ha sollevato e ribadito il problema, cosa che sosteniamo e ci troviamo perfettamente d'accordo, però tanto d'accordo quanto, per non passare da un estremo all'altro, mettersi a inserire un altro intervento ancora in parallelo agli interventi che abbiamo già da gestire, sinceramente bisogna fare anche il passo in funzione della lunghezza della gamba. Quindi andrebbe a creare ancora più ancora più confusione all'interno di una situazione che è già di suo molto impegnativa. Questo non vuol dire che non riconosciamo l'importanza del misuratore di portata, anzi questo è un elemento fondamentale, abbiamo le risorse, stiamo facendo un incarico

di progettazione a un ingegnere con competenze anche idrauliche, il mestiere si fa, e adesso, ripeto, cogliamo lo stimolo nel fare l'intervento più presto possibile, però da lì a farlo come priorità n. 1, se guardiamo tutte le priorità siamo qua ancora nel 2030, non nel 2027. Quindi questa è la conclusione, non è cattiva volontà ma necessità di sopravvivenza. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Bene, la conclusione l'ha data il Sindaco, la mia conclusione, la nostra conclusione è che, come ho detto prima, non trovo fondate le motivazioni che sono state portate. Incarichi di progettazione, di valutazione, di studio ne sono stati dati tantissimi da questa Amministrazione, alcuni li abbiamo anche contestati perché riguardavano opere che a nostro parere non sono prioritarie. Questa è a mio modo di vedere strategica, quindi non vale questa giustificazione. Io personalmente mi impegno a portare all'Amministrazione anche un preventivo di spesa di fattibilità di un intervento che è di una banalità estrema rispetto ad altre opere che sono in programma. E quindi va beh, prendiamo atto della mancanza di volontà di condividere uno spunto che non comportava un cambio di impegno, diciamo uno stravolgimento di impegno di questa Amministrazione, sembrava uno spunto costruttivo e soprattutto strategico per il momento in cui deve essere fatto e per cui andiamo al voto. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco, non so se vuole rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, non vorrei che mi fossero messe in bocca parole diverse da quelle che ho detto. Riconosciamo l'importanza e l'urgenza dell'intervento, come ripeto, l'abbiamo già visto che stiamo facendo in questi giorni l'incarico generale messo come lotto funzionale anticipato. Quindi di fatto lo spirito della mozione è stato colto e è stato integrato. Se ci chiedete di staccarlo e fare un altro incarico anche no, nel senso che rischiamo che andiamo fuori con l'incarico dopo aver fatto l'incarico dell'altro e mettiamo in fila un altro degli interventi che ripeto, sono innumerevoli e ci vedono, appunto personalmente tutti coinvolti.

Non è uno studio o un progetto di fattibilità, ma è un progetto esecutivo, quindi viene affidato a un progetto esecutivo che è finanziato. Di più di così, ripeto, si ritarderà qualche mese, ma penso che rispetto all'universo mondo si possa aspettare anche qualche mese in più. Questo è il principio, senza nulla togliere all'importanza anche di questo intervento. Quindi facciamo tutto il possibile per farlo il prima possibile. Sicuramente se ci sono spunti o suggerimenti li sapremo cogliere. Però se ci chiedete di anticipare e fare un altro incarico a un altro ingegnere idraulico per mettere giù anche questa cosa qua, ripeto, se volete, in separata sede vi faccio vedere l'elenco delle mille priorità che abbiamo da fare.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Allora non ci sono altri interventi. Mettiamo in votazione la mozione presentata in data 24 giugno 2024 n. 7388/prot del gruppo consiliare Impegno per Pinè avente ad oggetto "Bilancio idrogeologico del Lago di Serraia installazione di un misuratore di portata sul Rio Silla".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 5	Cons. Viliotti Elisa, Fontana Stefano, Fedel Damiano, Micheli Simone, Giovannini Ivan
Astenuti	n. 1	Cons. Grisenti Bruno
Contrari	n. 11	Cons. Giovannini Carlo, Santuari Alessandro, Morelli Piero, Corradini Umberto, Fedel Mirko, Bernardi Pierluigi, Dallapiccola Gabriele, Gennari

		Claudio, Dallapiccola Greta, Lazzaro Paolo, Rizzi Daniele
--	--	---

IL CONSIGLIO NON APPROVA

Ok, la mozione viene respinta.

PUNTO 2 ODG: ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 22.04.2024.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo:

Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 22.04.2024".

Mettiamo in votazione l'esame e l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 22 aprile 2024.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 1	Cons. Corradini Umberto
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 3 ODG: ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 13.06.2024.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Punto 3 dell'ordine del giorno "Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare del 13.06.2024".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 13	
Astenuti	n. 4	Conss. Rizzi Daniele, Morelli Piero, Giovannini Ivan, Micheli Simone
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 4 ODG: RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTALE NR. 115 DD. 13.06.2024 AVENTE OGGETTO "VARIAZIONE NR. 4, IN VIA D'URGENZA, AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024 - 2026".

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: punto 4 dell'ordine del giorno "Ratifica deliberazione giunta nr. 115 dd. 13.06.2024 avente oggetto "Variazione nr. 4, in via d'urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026". Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Presidente. Vediamo se si riesce a ingrandire un po' lo schermo. Questa deliberazione appunto del 13 giugno scorso ha riguardato essenzialmente 3 modifiche al bilancio di previsione 2024/2026 che andiamo a rappresentare nel seguito. Sostanzialmente 2 modifiche minori e in particolare lo spostamento di 9.000€ sul progetto 33D dall'abbellimento alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici per l'integrazione del personale di sorveglianza e di gestione della biblioteca, 49.900€ per rinnovi contrattuali che sono stati introdotti e altri 550.000€ che sono stati necessari per una questione un po' particolare.

Come sapete, il nostro Comune è stato assegnatario di un contributo per la riqualificazione degli acquedotti di 5.300.000€ circa o poco più. In realtà questo intervento l'acquedotto un servizio che il Comune vende con l'iva, viene fatto il consumo compresa iva. L'iva sui lavori degli acquedotti è di fatto una partita di giro per il Comune, quindi il Comune incassa l'iva e la recupera dallo Stato e quindi gli interventi sugli acquedotti permettono anche questi di recuperare tutta l'iva. Per questo motivo l'intervento che era circa di 6.400.000€ ha una quota di iva pari a circa 1.100.000€. Questo 1.100.000€ nonostante non sia un costo per l'Amministrazione, perché viene recuperato nel tempo con quei canoni, deve essere coperto per poter dare avvio e appaltare i lavori. Quindi c'è stato dato questo contributo di 5.300.000 e noi abbiamo dovuto recuperare delle somme che sono stanziati ma verranno recuperate poi col tempo, mano a mano che si incassa e quindi arrivare alla copertura del 1.100.000 che manca appunto di iva. Per fare questo abbiamo dovuto fare una manovra un po' particolare, che ripeto, questo è stato un fatto che ha messo in forte difficoltà alcuni altri Comuni, noi siamo riusciti a gestirla in modo abbastanza agile, nel senso che sono stati spostati sostanzialmente 500.000€ dall'intervento di realizzazione della nuova dorsale di acquedotto che parte da Campolongo e corre lungo tutto la dorsale di Costalta fino a Faida. Quindi vengono tolti da lì. Quell'intervento viene finanziato con 500.000€ dell'accordo di programma.

Accordo di programma con la Provincia che aveva una quota importante proprio per interventi sugli acquedotti. Quell'appalto viene regolarmente gestito e finanziato e i 500.000€ che si liberano da quell'intervento, vanno a finanziare appunto l'iva sul PNRR. Sono stati poi recuperati altri 50.000€ con le risorse già disponibili, quindi il budget a disposizione del Comune per 50.000€. La restante parte è stata tenuta in disponibilità sul rendiconto, quindi sull'avanzo di amministrazione 2023. Siamo riusciti a finanziarci tutta l'iva ricorrendo a risorse proprie, senza andare a indebitamenti o altre soluzioni che sono state applicate da altri Comuni. Quindi diciamo che è un intervento importante che di fatto trasla solo nel tempo, appunto l'incasso, ma non ha costo di fatto per l'Amministrazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Allora, interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Grazie. Solo per chiedere un chiarimento. Non ho capito con quale meccanismo le risorse, i 500.000€ che vengono trasferiti dall'opera diciamo dorsale dell'acquedotto verso Faida vengono spostati per la questione iva sul progetto PNRR e però non mi risulta chiaro con quale meccanismo l'opera non finanziata, diciamo finanziata con l'accordo di programma dei fondi olimpici, può comunque proseguire, mancando a questo punto quella cifra. Da quello che ho capito.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, in realtà il problema è nato proprio dal discorso del giusto obbligo di rendicontazione delle opere previste nell'ambito dell'accordo di programma. Allora, noi abbiamo 21.000.000€ finanziati sull'accordo di programma di cui ce n'era una quota che, vado a

memoria, ma non so se erano 8-900.000€ che erano stati stanziati proprio per la riqualificazione del sistema acquedottistico. Questi, supponiamo 800.000€, per semplicità, noi dobbiamo rendicontarli alla fine alla Provincia e dire con quegli 800.000€ abbiamo fatto questo pezzo di acquedotto o quest'altro pezzo. Quindi dobbiamo avere un'opera fisica realizzata. Se usavamo quei soldi lì per finanziarci l'iva, chiaramente era un utilizzo fittizio, che poi avremmo recuperato successivamente però non avremmo avuto un'opera realizzata. Quando rendiconteremo questi 500.000€ che sono stati presi da quel capitolo lì, noi diremo, con quei 500.000€ abbiamo coperto una parte dell'opera Campolongo-Faida che altrimenti avremmo dovuto finanziare con risorse nostre. Quindi è quasi, mi viene da dire, una formalità, però giustamente noi alla Provincia avevamo chiesto proprio inizialmente questo, possiamo usare i fondi previsti nell'accordo di programma per finanziarci l'iva e loro han detto in teoria sì, in pratica no, perché altrimenti non ci rendicontate niente alla fine. Quindi è uno spostamento funzionale proprio a poter utilizzare quei soldi. Quindi cominciano a entrare, anche sulla parte acquedotti nel giro, visto che tra l'altro, proprio sul tema acquedotti era previsto specificamente una scheda dell'accordo di programma di sistemazioni perdite, rifacimento serbatoi e rialimentazione interconnessione delle reti, quindi compatibile con l'intervento che viene fatto.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi non ne vedo. Allora passiamo in votazione della "Ratifica deliberazione giunta nr. 115 del 13.06.2024 avente oggetto "Variazione nr. 4, in via d'urgenza, al bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. 1	Cons. Grisenti Bruno
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 5 ODG: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Punto 5 dell'ordine del giorno "Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.". Prego Sindaco

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ringrazio il Presidente. Allora, leggerò per sommi capi, questa che è stato un riepilogo del rendiconto di gestione depositato agli atti e che ne rappresenta i principali elementi. Ringrazio per la presenza e per la consueta iper collaborazione il nostro ragioniere Lino Anesi che tra poco, tra l'altro se ne andrà, un ringraziamento per tutta l'attività che ha fatto in questi tanti anni per la disponibilità totale, mi verrebbe da dire anche troppo, nel senso che chiaramente a volte si rischia di sottovalutare o di non dare il giusto peso ad altre cose, magari della vita che sono importanti, quali la salute. Quindi gli auguro un meritato riposo in piena salute, dopo questa lunga avventura negli uffici del Comune.

Quindi leggo i punti principali e poi se ci sono domande particolari cercherò di rispondere, altrimenti chiedo l'intervento del nostro ragioniere. Sostanziato in serie di bilancio di previsione per la parte entrate correnti sono stati stanziati 1.896.000€ circa per un accertamento di 1.967.000€ circa... sono stati accertati 2.856.977 a fronte di stanziamenti definitivi per 3.146.273, chiaramente

che comprendano i vari trasferimenti da parte di Stato, Regione, Provincia, Comuni e altri Incremento di 13.000€ e complessivamente pari a 100.000€, a tariffe invariate delle relative rette del servizio nido d'infanzia. L'incremento di 2.000€ delle entrate delle mense scolastiche che ammontano a € 58.821. Anche considerata l'estensione del servizio... a canoni dovuti alle concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sono state rideterminate, in totale ammontano a 108.000€ circa, considerato circa il maggior gettito di 10.000€ per il sovraccanone rivierasco della conseguente alla ridefinizione, appunto della derivazione sul torrente Silla per la centrale di San Mauro.

Sono stati registrati i 45.000€ aggiuntivi dei canoni BIM ai progetti sovraprovinciali. Invarianza della rete distribuzione gas, nuovo canone unico patrimoniale, tasse d'imposta di pubblicità, con gettito di 34.000€ circa, con un aumento di 5... che ammonta a 42.000€ circa, per effetto dei nuovi metodi di calcolo dei costi stabiliti da Arera.

La diminuzione di 586.000€ per i proventi servizi... dei diritti sulle concessioni e autorizzazioni certificazione edilizia. Rispettivamente con un accertato finale di 9.200 e 21.000€, l'invarianza dei permessi raccolta funghi che sono poco inferiori ai 10.000€... 23.606€ in aumento per 6.647€ rispetto al 2022.

Interessi attivi che registrano un accertato finale di 41.700€ circa e questo dà conto di una gestione oculata e attenta della... redditi di capitali... attenzione qua che scappa tutto. Distribuzione di dividendi di AmAmbiente per 3.880€, rimborsi e altre entrate correnti ... parte di 5.533.000€ circa per pagamenti pari a 4.409.786.

Per quanto riguarda i macroaggregati della spesa corrente, questo è uno specchio che dà conto della suddivisione tra il 2022 e il 2023... sostanzialmente invariata. Equilibrio di parte corrente, la parte corrente complessiva, comprensiva del fondo pluriennale vincolato di entrate e di spesa dell'avanzo di amministrazione applicato al finanziamento delle spese correnti, chiude con un avanzo di 1.045.000 circa dal quale vanno dedotte le risorse accantonate e vincolate, pari a 129.000€ circa e le variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuate rendiconto per un equilibrio complessivo di parte corrente pari a 922.438,68€... pari a 236.149,96, il saldo del bilancio corrente è pari a 686.245,75. Qua hanno inciso varie voci... dell'IMIS pari a 77.000€ circa, l'iva a credito su attività commerciali per 63.000€ circa, integrazione di finanziamento provinciale per rinnovi contrattuali per 34.000€ circa, contributo della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di dicembre anno scorso per 12.000€ anche qua ... 13.000€ circa.

Economie pari a 140.000 € per incarichi relativa a progettazione preliminari o altri incarichi assunti sulla competenza 2024 o non assegnati. Economia sulla bolletta energetica per 158.689,64€ qua erano stati stanziati fondi, visto l'aumento che c'era stato con l'enorme impennata a fine 2022 inizio 2023 che poi fortunatamente è rientrata.

Sullo sgombero neve, causa chiaramente mancate nevicate, per 50.000€ circa, economia per la manutenzione ordinaria sulla rete idrico fognaria per 30.000€, economia incarichi e trasferimenti per attività non realizzate... economie per lavori socialmente utili per 20.000€, 15.000 sulla spesa del personale e servizi istituzionali, cantiere e scuole infanzia e per salario... Polizia Municipale associata per 18.000€ per il costo del personale effettivamente in servizio quindi anche qua per la carenza di fatto di personale Fatta evidenza che a tale saldo ha contribuito in maniera sostanziale il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione, così come disposto appunto dalla Corte dei Conti e contribuisce alla riduzione delle risorse negative per beni indisponibili patrimonio... abbiamo questi 17.610.000€ di riserve negative per beni indisponibili, tipicamente le strade. I principi della Corte dei Conti sostengono sostanzialmente che vanno ridotte queste partite.

Parte in conto capitale, quindi, finita la parte corrente, abbiamo stanziamenti definitivi per 7.827.000€, 2.352.000€ per impegni e pagamenti, appunto, 2.258.434€ circa. Per quanto riguarda i macro-aggregati, anche qui guardiamo rendiconto 2022 con un rendiconto che ammontava a 3.000.000... mentre il rendiconto 2023 a 2.352.493€. Qua, va beh, abbiamo tutte le spese esigibili, per il 2023 nel dettaglio per un totale di 2.352.493... iniziata dal fondo pluriennale vincolato, anche qui il dettaglio 2.567.880,24. Risultato di competenza in conto capitale è pari a più 376.977,69 che al netto dell'accantonamento nel risultato di amministrazione risorse vincolate evidenzia un equilibrio di bilancio in conto capitale pari a 229.233... 2022 per 208.487€ circa. Le risorse in conto capitale non impiegate, destinate agli investimenti per l'importo di 7.777.084 e alle economie realizzate a chiusura di interventi in conto capitale iniziati negli esercizi precedenti e finanziate da fondo pluriennale vincolato.

Risultato di amministrazione, la parte accantonata ammonta a € 931.396,72, di cui accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità per 665.000€ circa, fondo... 130.000€ circa, fondo TFR per circa 9.996, indennità di fine mandato 13.153, perdite per società partecipate, fondo perdite per società partecipate 12.701,09. Per quanto riguarda la parte vincolata ammonta a 286.775,33€... parte destinata agli investimenti 26.267,84, la parte disponibile, quindi quella effettivamente utilizzabile sull'avanzo di amministrazione 2023, ammonta a 1.816.356,67.

Nella tabella che segue sono riportati gli avanzi di amministrazione degli anni passati, quindi vedete che il trend è sostanzialmente costante, c'è stato 3.067.000 nel 2019, 3.900.000 nel 2020, 2021 3.767.000, 3.393.000 nel 2022 e 3.061.000 nel 2023. La gestione di cassa abbiamo detto che..... Abbiamo stanziamenti definitivi per 17.424.000, incassi e pagamenti a competenza 7.847.000, incassi ai pagamenti a residuo 2.330.000 e totale incassi e pagamenti 10.378.312,79.

L'attenta gestione dei flussi finanziari ha consentito di non dover ricorrere, nel corso del 2023, all'anticipazione di tesoreria. Si è manifestato... con appunto interessi attivi sui conti correnti di fatto. Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, anche qui direi che siamo in una situazione pressoché ideale. Nel senso che rispetto ai 30 giorni le 1.759 fatture sono state pagate entro la scadenza. Due fatture sono state... una fattura tra 1 e 3 giorni e la seconda fattura tra 4 e 6 giorni, quindi direi che meglio di così è difficile fare. Per quanto riguarda i parametri obiettivi per i Comuni ai fini di accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, tutte le verifiche hanno dato esito favorevole e quindi non evidenziati condizioni di problemi, di tenuta dei conti dell'Amministrazione. Va beh, qua abbiamo il conto economico... e la discussione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Allora prego interventi. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Sì, vorrei soffermare un attimo l'attenzione sui residui attivi e passivi. Perché noi abbiamo circa 4.383.000€ di residui attivi di crediti. Infatti, è stato accantonato un cospicuo fondo crediti di dubbia esigibilità, perché viene calcolato sulla base di calcoli in base ai crediti, diciamo di difficile esazione, come dire riscossione, difficile... visto nell'elenco che ci sono crediti risalenti anche al 2016 in poi, sull'ICI, l'IMIS, ma anche tariffe del... fognarie e della depurazione, ecc. e quindi mi chiedevo ovviamente se sono mantenuti è perché ci sarà in corso la procedura coattiva immagino, di riscossione attiva. Chiedo un'analisi se è possibile avere un minimo di analisi sull'andamento della riscossione di questi crediti visto che comunque dover accantonare 669.000€ a fondo è comunque... rappresentano comunque delle risorse che mancano poi nell'avanzo disponibile da poter utilizzare per finanziare opere. Del pari invece, per quanto riguarda i residui passivi, ossia i debiti che ammontano a circa un milione e mezzo, ho visto una voce che mi incuriosiva, cioè trasferimenti per gestione associata. Abbiamo un debito di 15.000€, quindi non capivo perché poi questa voce c'è anche in entrata nei crediti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Allora passiamo la parola direttamente al nostro Ragioniere Lino Anesi

Ragioniere Anesi Lino: Buonasera a tutti. Preliminarmente bisogna distinguere, e partiamo dall'entrata, sull'osservazione sui residui da quello che sono i residui degli anni precedenti ai residui complessivi, perché l'Assessore Viliotti faceva riferimento a 4.000.000 di residui, che sono comprensivi di 3.000.000 che sono relativi alla competenza 2023 e che quindi non sono inesigibili. Il problema si può riscontrare sui residui degli anni precedenti che ammontano a 1.200.000 dei quali però in conto capitale sono pari a 1.100.000. Quindi la problematica per i residui correnti c'è però con consistenze, ben molto inferiori... particolare e andiamo al fondo crediti di dubbia esigibilità e criticità... entrate tributarie sostanzialmente IMIS, che ammontano, i residui ammontano a 455.000€ e per i quali è stato fatto... accantonato un fondo di 305.000€. Queste sono tutte poste, come descritto peraltro nella relazione... no, sulla pagina che era in prima. Sono tutte poste che sono affidate all'Agenzia delle Entrate e Riscossioni per la riscossione coattiva e che purtroppo hanno tempi lunghi. C'era stata un'impennata quando avevano introdotto il fermo amministrativo, che c'è ancora però di fatto sono cristallizzate queste posizioni.

Noi abbiamo incassi anche su posizioni vecchie, quindi sono stati tenuti tutti a residui e adesso c'è in ballo una riforma della riscossione che pare voglia mettere una chiusura, in qualche modo tombale, per i crediti superiori, che ha un'anzianità inferiore a 10 anni, ma stanno parlandone

in questo disegno di legge, penso sia in discussione, non ha ancora provato definitivamente in Parlamento e pertanto obbligo fin quando non c'è un verbale negativo o di pignoramento negativo infruttuoso su questi crediti e vanno tenuti nel conto. Ci sarebbe la possibilità di stracciarli dal conto e tenerli nello stato patrimoniale, però questa scelta per il momento non è stata seguita in questa fase proprio perché c'è in ballo sta riforma della riscossione e a quel punto si farà una pulizia dei residui che peraltro sono coperti se eventualmente ci fosse questa decisione a livello parlamentare e sono coperti peraltro dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi si straccerebbero i residui, però per un accantonamento importante che noi abbiamo di 305.000€ sulle entrate tributarie sarebbero coperti dal fondo di crediti di dubbia esigibilità. La relazione riporta comunque l'analisi e i motivi per i quali sono stati tenuti a residui ai quali rinvio, insomma. Adesso cartacea non ce l'ho qui, ma è dettagliato i motivi per cui sono stati mantenuti.

A parte le entrate tributarie, per i trasferimenti non è previsto l'accantonamento a fondo crediti perché derivano da Amministrazioni Pubbliche, i correnti sono coperti, sono entrate extratributarie anche lì, la criticità risulta sui canoni sostanzialmente di acquedotto e fognatura per i quali abbiamo un residuo importante 956.000€ però sono compresi anche quelli della competenza, anni precedenti sono pari a 201.000€ sono le criticità sull'acquedotto. Ci sono anche 29.000€ di dubbia esazione sui proventi delle sanzioni stradali, ma anche qui, ripeto, sono tutti carichi di ruolo di posta affidate all'Agenzia delle Entrate per i quali bisogna attendere la riscossione coattiva. Tra l'altro ogni tanto arriva un incasso perché probabilmente realizzano qualcosa su... dopo i residui attivi sono entrati in conto capitale, invece sono proprio perché abbiamo la giacenza alta di cassa che era stata... ci sono dei requisiti per accedere ai fondi provinciali che dobbiamo essere in criticità. Quando siamo in criticità noi facciamo la richiesta al fabbisogno mensile e la Provincia ci riconosce i fondi che sono maturati. Questo era per quanto riguarda la domanda sui residui, poi mi aveva accennato...

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Consigliera Viliotti.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Trasferimenti per gestione associata e residuo passivo di 15.000.

Ragioniere Anesi Lino: Ecco residuo passivo 15.000 € è l'ultima fase della gestione, quando sono state sciolte le gestioni associate, avevamo proseguito per un periodo sull'anagrafe, ... era stata mantenuta con la gestione e solamente quest'anno ha sollecitando il Comune di Fornace ha presentato la distinta che l'abbiamo controllata, l'abbiamo esaminata assieme e sono risultati 15.000 a credito. Sostanzialmente le 18 ore che faceva il Dottor Fabio presso di noi ce l'ha rendicontate quest'anno e adesso provvederò alla liquidazione e si salderanno. Quelli che sono in entrata invece sono altre gestioni associate che noi abbiamo in Comune, come il progetto 12, il bollettino informativo Pinè Sover e anche i servizi informatici per una quota minore. Quindi quelli, il Comune Bedollo e Sover associati pian piano hanno già smaltito parecchi residui l'anno scorso e siamo quasi in linea. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie al Ragionier Lino. Altri interventi? Non vedo altri interventi, allora passiamo all'Approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2023 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.”.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 6	Cons. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Micheli Simone, Grisenti Bruno

Contrari	n. ==	
----------	-------	--

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 6	Conss. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Micheli Simone, Grisenti Bruno
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 6 ODG: ARTICOLI 193 E 175 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 NR. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2024-2026.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo al punto 6 dell'ordine del giorno "Articoli 193 e 175 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024-2026". Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Presidente. Alcune premesse prima di entrare nel merito delle singole voci. E' previsto in particolare dal Decreto Legge 18 agosto 2000 n. 267, che, mediante la variazione di assestamento generale deliberato dall'organo consiliare dell'ente, entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Chiaramente questo è un momento importante nel quale si approva sia il rendiconto che la variazione, ma soprattutto le verifiche dei parametri di stabilità dell'ente, quindi della buona gestione finanziaria dell'ente. Almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno si dovrà dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, di adottare le necessarie misure. Si è provveduto quindi al controllo della salvaguardia. Il responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili dei servizi le seguenti informazioni, quindi l'esistenza di possibili eventuali debiti fuori bilancio. L'esistenza di dati fatti a situazioni che possono far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza di cassa o della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, appunto accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. Quindi quello di cui si parlava anche poco fa. Rilevato che non è stata segnalata da parte di responsabili dei servizi l'esistenza di debiti fuori bilancio, né esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale di competenza o di gestione residui, ovvero da gestione di cassa. Considerato che il responsabile del servizio finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai responsabili, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente o capitale. Richiamato il principio della contabilità finanziaria in base al quale in sede assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato... che pertanto non risulta necessario provvedere

all'accantonamento di ulteriori poste al fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in 116.300€ e accantonato nel risultato di amministrazione 2023 in € 665.486,60. Verificato l'attuale stanziamento del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa e ritenuti sufficienti. Accertato che non sia necessario adeguare il fondo rischi di passività potenziali, sia in relazione a quanto disposto dall'art. 21 del Decreto Legge 175/2016, sancisce... l'obbligo di accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo.

Vista la variazione di bilancio predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili dei servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci in entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio e degli equilibri di bilancio, si formulano le seguenti variazioni: parte ordinaria, in questo momento, poi vedremo successivamente la parte straordinaria... per 125€. Programma 2 Segreteria Generale, 700€ per utilizzo della quota obiettivi specifici FOREG che sarà erogata nel corso del 2025. Programmazione provveditoriato, sono stornati i fondi per 33.000€ iscritti appunto a titolo di contributo alla finanza pubblica, che appunto è stato uno stanziamento che era stato precauzionalmente fatto e poi è stato appunto chiarito che non era necessario... in data 11 Luglio 2024, nell'integrazione del protocollo d'intesa. Sono stanziati poi fondi pari a 4.600€ correnti alla per la contrattazione decentrata e alla quota... di utilizzo della quota obiettivi specifici, li vedremo ricorrenti nelle voci seguenti... le prestazioni di lavoro straordinario al personale dipendente per 120€.

Nel programma 4 gestione entrate tributarie e servizi fiscali integrati i fondi per consentire il versamento a favore di altri Comuni di entrate tributarie erroneamente versate dai contribuenti per un importo di 500€ e per prestazioni di lavoro straordinario per 150€. Programma 6 ufficio tecnico stanziamento fondi per l'avvalimento temporaneo presso l'ufficio tecnico di personale in servizio presso altro Comune in attesa di assunzioni, il ruolo di una figura professionale collaboratore tecnico per 2.200€... per 17.000,00€ e allo storno dei fondi pari a 5.300€ per spese del personale in quanto destinati alla contrattazione decentrata... anagrafe stato civile, stanziati fondi relativi alla restituzione delle somme ricevute in eccesso dal Ministero dell'Interno per 6.300€. Programma 10 risorse umane, integrati i fondi per formazione e aggiornamento professionale per 1.500€ e per lavoro straordinario... istruzione diritto allo studio nel programma 1, istruzione prescolastica, integrati i fondi destinati all'ordinaria manutenzione impianti in edifici sede di scuola dell'infanzia per 1.000€; programma 2, ne parleremo poi successivamente, magari nelle comunicazioni, o posso anticiparlo adesso, sostanzialmente, magari faccio...

Apro una piccola parentesi, ma fondamentale per la vita della nostra comunità, è stato avviato un progetto di riqualificazione energetica delle scuole elementari di Baselga che prevede il rifacimento di coibentazione, serramenti, la copertura, interventi in centrale termica con l'installazione di pompe di calore, il tutto per far per dare comfort agli alunni e agli insegnanti e chiaramente finalizzato al risparmio energetico. Nell'ambito di questo intervento, che per il quale è stata fatta una prenotazione incentivo proprio la settimana scorsa per oltre 1.500.000€ d'intervento sulle scuole elementari di Baselga. Era prevista anche la possibilità di effettuare interventi di miglioramento statico e miglioramento sismico. Questo ha suggerito anche vista la tipologia di edificio che è stato realizzato per la parte storica negli anni... ampliamenti importanti di fare delle indagini più approfondite sulla parte statica della struttura, indagini che hanno evidenziato sostanzialmente criticità statiche dell'edificio. Statiche non sismiche, quindi edificio non idoneo a sopportare i carichi per i quali è progettato. Quindi i carichi statici previsti per un edificio ad uso scolastico non sono più garantiti dalla struttura, così come realizzata. Sostanzialmente i muri di sostegno dell'edificio scolastico, muri fatti appunto negli anni 50, quindi muratura in pietra con materiali leganti sostanzialmente, cementizi molto scadenti che hanno evidenziato questa difficoltà. Per questo motivo è stata subito allertata la Provincia, sono state attivate tutte le misure necessarie con la scuola, con l'Istituto Comprensivo, che ringraziamo, con il corpo docenti e tutte le tante strutture coinvolte. Mi riferisco ad esempio ai trasporti sia della Provincia che privati, piuttosto che alla mensa che è gestita dalla Comunità di valle e da fornitore esterno. Per l'ultimazione di lavori sul soppalco delle scuole medie è stata trovata una soluzione temporanea per ospitare gli alunni che sono circa 140 studenti delle scuole elementari di Baselga all'interno dell'edificio. Per tutta la durata dei lavori verranno ospitati all'interno dell'edificio dell'Istituto comprensivo. Questo evidentemente è fattibile dal punto di vista degli spazi ma comporta chiari disagi per la struttura scolastica perché si tratta di concentrare alunni all'interno di un'unica struttura. Il calo demografico, che vede la presenza non di classi piene, presso le scuole

elementari abbiamo 140 alunni su 10 sezioni, e ha permesso alla dirigente, con la collaborazione delle insegnanti, bidelli e quant'altro, di organizzare le aule e quindi ci sarà un periodo nel quale verrà affrontata questa compresenza con le scuole medie chiaramente dell'altopiano, quindi dell'Istituto comprensivo. Questo evidentemente ha comportato tutta una serie di iniziative, come dicevo, ed in particolare anche costi necessari per gestire questa situazione temporanea. E qua andiamo a vedere i primi che sono collegati al trasloco. Trasloco che è già stato organizzato in termini di posizionamento delle aule e di destinazione del vario materiale all'interno delle aule stesse. Preciso che l'intervento previsto sulle scuole elementari comporta sostanzialmente il consolidamento delle pareti perimetrali dell'ala più vecchia, quindi quella degli anni 50, ... verso il dos di Vigo, quindi esclusa cucina e palestra che chiaramente sono state fatte in tempi successivi.

Chiaramente sono interventi di consolidamento statico che vanno fatti prima dell'intervento di miglioramento dell'efficienza energetica, perché evidentemente il cappotto termico va fatto... statico delle pareti. Quindi abbiamo 9.000€ per il trasloco che verrà affidato a ditta esterna.

Servizi ausiliari e istruzione, qua sono destinati 1.500€ per coprire i periodi di assenza del personale di cuoco, è necessario avere i fondi necessari, per garantire il servizio agli alunni.

Missione 5 tutela, valorizzazione beni e attività culturali. Si sono integrati i fondi occorrenti per ordinaria manutenzione del centro congressi Pinè Mille per 2.000€, progetto teatro Pinè Mille per 5.000€, realizzazione eventi, mostre e manifestazioni per 3.000€ e prestazioni per lavoro straordinario al personale assegnato alla biblioteca per 120€. Sviluppo e valorizzazione del turismo, anche qui in linea con quello che si è previsto anche nel 2023, sono integrati i fondi per la promozione e sviluppo del servizio idrico integrato, sono integrati i fondi per retribuzione in relazione al lavoro straordinario e indennità di chiamata fuori orario al personale dipendente per 1.400€.

Si provvede allo stanziamento di risorse a copertura degli oneri derivanti dall'erogazione del TFR a dipendente cessato dal servizio, mediante gli appositi fondi accantonati per il 2023, lavoro straordinario per 700€ e manutenzione ordinaria la viabilità per l'importo di 3.000€.

Missione 12, diritti sociali e politiche sociali e famiglia, interventi per l'infanzia, minori, asili nido sono integrati i fondi per la gestione dell'asilo nido comunale in relazione agli esiti della procedura di gara per l'appalto del servizio con decorrenza 01/09/2024 e ha la necessità di attivazione segnalata dalla struttura... un importo totale di 20.000€.

Il programma nuovo servizio necroscopico cimiteriale sono stanziati i fondi per le esumazioni presso il cimitero di Miola in 20.000€.

Per quanto riguarda la parte in entrata del bilancio corrente si procede all'applicazione delle maggiori entrate e dichiarazione delle minori entrate, come di seguito specificato. Quindi rimandiamo alla parte delle domande. Dato atto che in relazione alle maggiori entrate correnti accertate alle economie di spesa dichiarate nella parte corrente di bilancio si liberano risorse per 55.000€ con le quali si procede alla riduzione delle entrate per permessi di costruire che erano state applicate in sede di bilancio di previsione al finanziamento della spesa corrente, quindi si recuperano, quei... presi dai permessi di costruire e destinati alla spesa corrente che vengono ora destinati, previo aggiornamento del prospetto di equilibrio bilancio, alla spesa di investimento.

Al fine dell'equilibrio di parte corrente si provvede all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato del fondo TFR, per l'importo, come dicevamo, di 18... questa viene aggiornata come di seguito specificato: ordine pubblico e sicurezza 5.000€ per l'acquisto di telecamere per la sorveglianza di punti critici, soprattutto... per quanto riguarda l'abbandono di rifiuti. Siamo sempre in attesa chiaramente dell'esito del bando sulla videosorveglianza.

Missione 4, istruzione e diritto allo studio, 9.000€ per fondi per l'acquisto di dotazione, arredi e hardware per scuole dell'infanzia, quindi stampanti e altre esigenze manifestate. Programma 2, altri ordini di istruzione, vengono integrati i fondi per consentire i lavori di adeguamento all'edificio alle scuole medie in funzione dell'accorpamento temporaneo con la scuola elementare, nonché per la manutenzione straordinaria dell'annessa palestra per complessivi 60.000€. Si tratta sostanzialmente dell'opera più grande che è la realizzazione di una tramezza in cartongesso all'interno di un'aula laboratorio e poi ci sono interventi di adeguamento, della palestra e dell'ex piscina che necessitano di ulteriori interventi di manutenzione straordinaria. Integrati i fondi per dotazione di arredi e tendaggi, sempre nell'Istituto comprensivo in generale e in particolare anche per i nuovi spazi sopra il soppalco.

Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali, valorizzazione di beni, interesse storico, sono stanziati i fondi per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione della fontana lavatoio a

Tressilla, per la quale sono state fatte delle valutazioni approfondite sull'effettivo costo, anche... la Soprintendenza per i beni architettonici, evidenziando la necessità di metter mano all'intera area, quindi non solo la fontana, è stato stimato dagli uffici l'importo... pari a 51.600€. Oltre che per allestimenti presso il museo albergo alla Corona, poi magari il collega Bernardi entrerà più nel dettaglio, il cui utilizzo è stato avviato nel corrente mese di luglio, oltre ai palazzi aperti a cui anche la nostra struttura ha partecipato a giugno. Adesso tutti i sabati è accessibile al pubblico per le visite.

Programma 2, attività culturali e interventi diversi nel settore culturali, sono integrati i fondi destinati alla manutenzione straordinaria del centro congressi Pinè Mille per l'importo di 5.000€, sono stati definiti alcuni interventi di miglioramento generale, sono stati quindi integrati i fondi per ulteriori 5.000€.

Politiche giovanili, sport e tempo libero, stanziati i fondi per 50.000€ per lavori di adeguamento ai servizi igienici al servizio della... la sala ex piscina è adesso utilizzabile per quanto riguarda la parte prettamente sportiva, ci sono gli ex spogliatoi che ormai fermi da oltre 20 anni, necessitano di un intervento. E' stato iscritto anche il contributo destinato al Comune di Bedollo per la realizzazione dell'impianto irriguo del campo da calcio sovracomunale per un importo di 10.000€. Qua era pervenuta appunto la richiesta da parte dell'associazione sportiva AC Pinè, richiesta che visti i tempi di presentazione della domanda non è stata accolta, però è stato stanziato l'importo di 10.000€ di contributo che verrà erogato tramite il Comune di Bedollo.

Sono stati stanziati 50.000€ per l'adeguamento di sottoservizi in Via della Lasta a Basella.

Alla missione 10, trasporti e diritto alla mobilità, viabilità e infrastrutture, qua sono iscritti 370.000€ per lavori di manutenzione straordinaria... ricordiamo che sono in fase di ultimazione nei prossimi mesi i lavori di posa della fibra che chiaramente comportano necessariamente il ripristino delle pavimentazioni a carico di Open Fiber e delle ditte appaltatrici. Purtroppo, la tipologia di appalto, quindi appalto generale che riguarda tutta Italia, comporta la presenza di ripristini fatti secondo il cosiddetto decreto scavi, per cui non viene sostanzialmente rispettato il regolamento dei singoli Comuni per i ripristini stradali. Sostanzialmente per quanto riguarda le trincee, quindi quelle aperture di larghezza ridotta, il ripristino è fatto per circa 1 metro della sede stradale di larghezza, mentre sotto i 2 metri, è stato concordato con Open Fiber la verifica puntuale di tutti gli interventi e delle modalità di ripristino degli stessi e quindi inserendo sia le esigenze di ripavimentazione che erano state volutamente rimandate in questi anni, sapendo che c'era necessità di intervenire sia per la posa della fibra che per altri interventi. Verranno compensate le reciproche pavimentazioni in modo da arrivare ad avere i lavori finiti a regola d'arte sia sulle parti interessate a Open Fiber che sulle parti che necessitano invece di manutenzione, a prescindere dall'intervento di posa della fibra. A quei fondi a cui si faceva riferimento prima, quindi poco più di 20.000€, 20.400 circa, a cui mi riferivo prima, 2.000 e passa euro sono necessari per l'adeguamento di un quadro elettrico esistente che è presente lì nell'area della rotatoria, quindi quadro di alimentazione dell'illuminazione pubblica.

Sono integrati i fondi per 9.000€ per la perizia di variante finale della sistemazione delle strade comunali diverse, vengono integrati ulteriori 2 attraversamenti illuminati protetti su Via Cesare Battisti... sono integrati i fondi per la contabilizzazione, per il piano di lottizzazione produttivo in località Poggio dei Pini per 152.000€, questa è sostanzialmente una partita di giro e quindi sono stanziati ma poi vengono chiaramente recuperati.

A pareggio della parte straordinaria, vengono utilizzati 60.000€ di budget, 54.000€ canoni BIM, 55.000€ di parte corrente, che sono quelli dei permessi a costruire che erano stati... per sostegno della parte corrente e poi per la restante parte sull'avanzo di amministrazione. Quindi questo per quanto riguarda il 2024.

Per quanto riguarda il 2025/2026 vengono stanziati i fondi anche qui per la copertura dell'educatore di sostegno per l'alunno che ne ha bisogno. Fondi per la gestione dell'asilo a seguito della procedura di gara per 46.500€ per il 2025.

Missione 1, servizio... pari a 5.300€, relativi a retribuzioni in funzione dei programmi ai quali è assegnato il personale dipendente destinatario dei benefici collegati agli obiettivi specifici, FOREG 2025. Quindi questo... che proponiamo di portare in approvazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Interventi, prego. Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Sì, buonasera. Allora mi ero ripromesso in quest'aula di riservarmi sulla posizione che assumeva l'Amministrazione sulla sistemazione della fontana Tressilla. Vedo che il Vicesindaco aveva annunciato che ci sarebbe stata la disponibilità e vedo che nella prima occasione utile, ho fatto questo, quindi mi ero ripromesso di attendere per ringraziare, è doveroso farlo. Ringrazio perché finalmente si riesce o si riuscirà nel 2024 a dare, risposta. Poi se allarghiamo anche la sistemazione un po' nei dintorni come avete preannunciato, le sollecitazioni arrivavano in questo senso. E poi invece chiedevo quei 5.000€ di previsione per andare, credo, ad acquistare o montare nuovi sistemi di sorveglianza, se ampliano quei 120.000€ di cui si parlava anni fa, della videosorveglianza o come si inseriscono su quel flusso... progettuale, lì. Scusate, continua a spegnersi il microfono, non vado a strappi, ma non riesco a interagire in altro modo. Quindi chiedo dove si collocano questi 5.000 rispetto a quei 120.000, mi sembra, ... grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisanti Bruno. Lascio la risposta all'Assessore Mirko Fedel, prego. Prego Assessore.

Assessore Fedel Mirko: Sì, buonasera. Grazie Presidente, Buonasera pubblico e ai presenti. Allora, quei 5.000€ sono stati stanziati per l'acquisto di apparecchiature di sorveglianza e fisse da piazzare nei posti sensibili dove vengono abbandonati in questo momento numerosi rifiuti, purtroppo. Nonostante l'impegno dei nostri Vigili, in primis, del nostro cantiere, dell'Amministrazione in seguito, già attuato in questi anni, grazie all'acquisto di fototrappole che vengono a rotazione posizionate in diversi punti nel nostro Comune. Abbiamo deciso di fare un ulteriore stanziamento proprio per le sollecitazioni che ci sono arrivate dalla popolazione, perché l'abbandono purtroppo è una cosa che è difficile da debellare in questo momento. Quindi, ci siamo attivati per trovare delle soluzioni, e sicuramente la videosorveglianza è una di queste. Per quanto riguarda invece i fondi per la videosorveglianza a livello di sicurezza, quindi destinata alla creazione di un impianto di videosorveglianza ben più ampio che comprende anche i valichi e quant'altro, diciamo per la sicurezza proprio del territorio.

Abbiamo presentato la domanda completa e approvata anche dal Procuratore, adesso mi sfugge il nome, comunque è stata vagliata anche dagli uffici e siamo in attesa di un riscontro. Ovviamente l'Amministrazione, nel caso in cui la domanda venisse accolta e quindi finanziata, perché il finanziamento parliamo di circa 250.000€ su un progetto che va ben oltre i 120.000 di cui si parlava tempo addietro. Quindi parliamo di quasi mezzo milione totale. E ovviamente verrà fatto il possibile con le risorse disponibili anche a livello comunale, proprio a valle, diciamo del riscontro che avremo sul bando dove è stata presentata la domanda. Quindi una volta che abbiamo ottenuto il riscontro poi si farà tutte le valutazioni del caso per procedere con la realizzazione dell'impianto. Confermo comunque che è una delle priorità dell'Amministrazione e l'Amministrazione è pronta a fare il suo anche in tal senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Prego, di nuovo Consigliere Grisenti Bruno, prego.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Sì, grazie. Quindi se ho capito bene, il procedimento diciamo principe rimane ancora in itinere. Partendo da un previsionale in quest'aula che andava sugli 80-100-120.000€ e potrebbe crescere previsionale fino a 500.000€ di cui la copertura... quindi fondi statali ministeriali per quanto? Cioè quanto dobbiamo attenderci per organizzare il sistema di sorveglianza.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: Allora, la domanda è stata presentata, ovviamente abbiamo presentato il massimo possibile in vista del bando, quindi la copertura, ovviamente dopo delle risorse, dipenderà anche dal base disponibile a livello di Comune. Ovviamente noi abbiamo presentato un livello talmente alto di definizione anche sulla parte di videosorveglianza che gli strumenti hanno hanno un certo tipo di impatto anche economico che rispetto magari ai preventivi che erano stati fatti tempo addietro, ovviamente sono di un altro importo. L'investimento non è diciamo fatto in

previsione di un anno. Quindi la domanda, il progetto è completo, si farà per step in base alla disponibilità economiche dell'Amministrazione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, al volo. Probabilmente ricordava i 120.000€, che erano stati stanziati inizialmente per coprire sul primo anno di investimento perché era stato fatto, come ha detto il collega, un investimento non so se erano 3-400.000€, la prima domanda dei contributi che abbiamo fatto con una quota di cofinanziamento e però l'intervento era previsto su più anni. Quindi era stato stanziato per il primo anno questi 120.000€, che era quello che serviva a coprire la quota ... adesso verrà fatto con le stesse logiche, però chiaramente bisogna capire quando arriverà la risposta. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Grazie Presidente. Da quello che ho capito la morale della favola si stanza 5.000€ per comperare una decina di fototrappole e metterle giustamente nelle... dei grandi progetti in 4 anni non c'è nient'altro alla fine.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Micheli. Prego Assessore Fedel Mirko.

Assessore Fedel Mirko: No, non è che non c'è altro. Come ho detto prima, le azioni dell'Amministrazione sono state quelle di acquistare, sin dall'inizio delle fototrappole, date in dotazione ai nostri Vigili e quindi abbiamo già iniziato da qualche anno a monitorare la situazione di abbandono dei rifiuti che purtroppo, come sa anche Consigliere che partecipa alle giornate ecologiche son tanti. Ovviamente questo va a rafforzare questo aspetto, quindi scoraggiare chi butta i rifiuti in modo non adeguato. L'altra parte invece delle volontà che ci siamo prefissati a inizio Amministrazione, ovviamente è stata promossa anche questa è inizio. Abbiamo partecipato ad altre gare, questa speriamo che venga finanziata dal Ministero dell'Interno, adesso siamo in attesa, comunque l'obiettivo è quello di ottenere il finanziamento. Ovviamente senza finanziamento penso sia consapevole anche lei che un investimento del genere pesa notevolmente su un Comune come il nostro. Quindi tutti i ragionamenti vengono fatti ex post al risultato della domanda che abbiamo presentato.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Fedel Mirko. Altri interventi? No... prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Grazie. Vorrei chiedere alcuni chiarimenti sui passaggi che ha già illustrato il Sindaco. In particolare, faccio riferimento alla missione 1, il programma 6, è stato detto che ci sono delle economie rispetto alla previsione di spesa per l'assunzione di un collaboratore tecnico. Quindi volevo capire se lì la procedura concorsuale ha avuto delle difficoltà, quale sarà la prospettiva per la eventuale risoluzione del problema. E invece ... se i 17.000€ sono in questo senso un'ipotesi di soluzione immagino temporanea però.

Poi, un altro passaggio è quello relativo alla missione 10, trasporti e mobilità. Lì è stato già in parte illustrata la necessità di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità per 370.000€. Volevo capire se c'è già una perizia di intervento, di quali tipologie di interventi si tratta e di quali tratti stradali, stiamo parlando.

Poi, sempre nella stessa missione, il passaggio successivo riguarda l'acquisizione al patrimonio dell'ente degli immobili che rientrano in una lottizzazione al Poggio dei Pini del 2001. Quindi parliamo di una convenzione molto datata di cui non ne conosco i dettagli e volevo capire anche qui un po' meglio in che cosa consiste l'operazione. E basta, mi fermerei qui al momento. Ah no, ancora una cosa, se posso poi eventualmente riprendo i passaggi, se non sono troppi. Esercizio 2025 è citato nell'ultimo capoverso della pagina 8 della proposta di deliberazione, un'ipotesi di maggior gettito per 10.500€ relativi all'incremento dell'imposta IMIS e alla stessa

maniera un importo maggiore per 11.500€ per l'IMIS. Sia per il 2025 questo che per il 2026, con importi ovviamente diversi. Però volevo capire qual è l'ipotesi e se è stata valutata la possibilità di incrementare la tassazione in questo senso. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fidel Damiano. Prego Sindaco se vuoi rispondere alle diverse domande.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie Consigliere. Allora, relativamente al personale è stato aperto un bando di mobilità che chiaramente per i tempi ha ritardato l'entrata in servizio, quindi la cosa è risolta e chiaramente non è stata risolta nei tempi che ci si attendeva, quindi nei prossimi mesi... sì, non certo per mancanza di volontà. La mobilità non è andata deserta, ma c'è stato interesse e chiaramente su questi tipi di iniziative serve ovviamente l'accordo tra gli enti e questo ha portato a un ritardo nell'integrazione del personale previsto.

Per quanto riguarda i trasporti sono state fatte delle valutazioni sia sul... di vari tratti di strada grazie agli uffici, alle segnalazioni, ai rilievi fatti su viabilità che comporta sia viabilità ordinarie, che anche in parte viabilità secondaria o viabilità forestali di competenza dell'Amministrazione Comunale e comprendono vari interventi sul territorio. Come dicevo era un intervento, è come dire una voce importante ma che eredita sostanzialmente di fatto anni di attività ridotta proprio perché si era in attesa del completamento del discorso delle fibre.

Per quanto riguarda la voce del Poggio dei Pini, questa sostanzialmente sono una di quelle eredità che sono arrivate da lontano, di lottizzazioni che andavano chiuse, collaudate anni e anni fa. Sostanzialmente nella lottizzazione è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione o di cessione di proprietà, vedi parcheggi o altre infrastrutture che siano strade, fognature, illuminazione pubblica o quant'altro che vengono di fatto messe in conto al lottizzante e realizzate poi rendicontate al collaudo. Non è una voce di spesa, nel senso che è una voce che va registrata a bilancio, che sostanzialmente è come se venisse acquistata, venissero acquistate quelle opere, ma che sono state realizzate in realtà grazie alla compensazione con gli oneri di urbanizzazione dell'epoca. Quindi di fatto è una partita di giro di bilancio, viene registrata in bilancio, quindi viene valorizzata evidentemente perché è un bene che entra nella disponibilità dell'ente. Quindi viene trasferito effettivamente all'ente, di fatto è come se fosse pagato, però in realtà è una partita che si chiude, che era aperta quando è stata concessa la lottizzazione. Purtroppo, di queste situazioni le abbiamo viste e ne abbiamo, ne stiamo gestendo parecchie in giro per tutte le frazioni, chiaramente comporta un carico di lavoro importante anche per gli uffici, perché si tratta di andare a collaudare opere che sono state fatte, realizzate e utilizzate per decine d'anni creando anche delle situazioni di imbarazzo e di difficoltà proprio per gli uffici.

Per quanto riguarda l'IMIS, chiaramente oggi non si conoscono le condizioni e i finanziamenti che ci saranno per il sostegno della spesa corrente che dicevo prima, quella chiaramente sulla quale gravano tutte le spese ordinarie, quindi elettricità, gestione, vita dell'ente. Per cui non conoscendo e non avendo la sicurezza di avere questi fondi straordinari che sono stati erogati negli anni passati per la gestione corrente, anche per il bilancio 2024, è stato utilizzato questo fondo straordinario, concesso dalla Provincia per la gestione degli enti, non potendolo dare per certo in questo momento, perché non se ne ha notizia, anzi si avrà probabilmente nell'ultima parte dell'anno. In questo momento non si può fare altro che ipotizzare di avere maggiori entrate tributarie a carico chiaramente della collettività. Questa ci auguriamo non sia l'eventualità che sarà perseguita, però giustamente, come dicevo prima, la spesa corrente è un po' l'elemento di difficoltà che rende difficile l'amministrazione e condiziona spesso anche le scelte che vengono fatte. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Grisenti Bruno.

Consigliere Comunale Grisenti Bruno: Sì, chiedevo di accertare se c'è il reale utilizzo dello spazio del soppalco, perché leggevo anche prima nelle schermate che passavano, è passato nel rendiconto, è passato un titolo che era 680.000€ per la realizzazione di aule. In realtà giungono voci, che io non frequento la scuola, che in realtà è uno spazio di non so, penso di decine, svariate decine di m². Questa superficie in realtà si è utilizzata per ricavare non aule scolastiche, ma sia utilizzata in altro modo, no. E quindi noi ci troviamo con il bilancio ad andare ad approvare proposte svariate anche qui decine di migliaia di euro sparsi su varie voci di adeguamento così per

adattare la struttura o modificarla, e dare agio agli studenti in attesa dell'intervento sostanziale sull'altro edificio, quando in realtà non so come presidiava, vi chiedo di verificare questo non serve che mi rispondiate adesso. Le condizioni erano per fare qualcos'altro e un qualcosa non lo so, è successo nel tempo e quindi abbiamo sviato una destinazione e quindi anche delle risorse, no che tutti pensavano di indirizzare ad aumentare l'agio e la vivibilità sullo studente e invece è andato a fare qualcos'altro. Non chiedo che si risponda adesso, ma se riusciamo a chiedere cosa sia successo nel tempo, io mi rendo disponibile per venire a capire. Ecco perché avevo lasciato la questione 4-5 anni fa, e gli intenti del sottoscritto erano completamente diversi da quello che mi sembra poi si sia realizzato.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Grisenti Bruno. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie per la domanda. Adesso sto cercando di aprire la planimetria ma ecco vediamo un po' qua. Sostanzialmente all'interno del... vi faccio vedere la planimetria di progetto che tanto per ricostruire un po' la storia delle aule sopra il soppalco. Quell'area lì, il progetto in generale, noi abbiamo, all'entrata in servizio della nostra Amministrazione, acquisito il progetto esecutivo che era stato predisposto dall'Amministrazione precedente e abbiamo di fatto assegnato la direzione lavori. Quindi questa è di fatto la situazione. La situazione come si presenta, come si presentava allora, e come si presenta oggi. Chiaramente adesso non so se è sufficientemente visibile. Ecco, allora c'è l'aula sulla vostra destra che è sostanzialmente l'aula magna della scuola. Ci sono queste aule che sono aule laboratorio, quindi hanno il laboratorio della cucina piuttosto che altri, musica e quant'altro, c'è una parte in fondo che è stata destinata a biblioteca, quindi sala studio, c'è l'ufficio della dirigente, gli uffici segreteria sono nella parte bassa, oltre a servizi igienici, e il resto sono vie di esodo e di accesso ai locali.

Chiaramente allora, nell'ambito della riorganizzazione temporanea della scuola per ospitare la scuola elementare, questi spazi sono stati utili per il fatto che hanno permesso di liberare la parte di segreteria, evidentemente queste sono aule che, come vedete portano praticamente... sicuramente potrebbero ospitare anche aule, quindi ne avremmo qua la disponibilità di altre 4 aule più tutta l'aula biblioteca. Questi spazi sono stati lì posizionati e permettono di liberare quegli spazi che erano nell'edificio esistente, adibiti a loro volta a laboratori e altre aule di servizio. Quindi se non ci fossero stati questi spazi sicuramente quell'operazione di ospitare le elementari non sarebbe stata fattibile. ... sì, laboratori e uffici, chiaramente gli uffici di presidenza e di segreteria sono stati mantenuti come erano previsti di fatto da progetto. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie sindaco. Prego Consigliere Micheli Simone.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Grazie Presidente. Volevo chiedere al Sindaco, essendo che nella struttura attualmente c'erano solo gli studenti delle medie, adesso che si spostano quelle delle elementari... sulle aree comuni come il piazzale durante la ricreazione, la mensa, come si sono organizzati? Fanno turni? Perché comunque ci sono 140 bambini in più. Volevo capire come la Dirigente, l'Amministrazione si sono accordati.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Sindaco, se vuoi rispondere.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie. Come dicevo prima la collaborazione è stata massima da subito, anche perché hanno capito che non si poteva fare altro, anzi, piuttosto che andare a finire in container o altre strutture d'emergenza, meglio una scuola fatta e finita.

Chiaramente i problemi nascono dagli spazi comuni alla gestione anche di entrate e uscite. Quindi per esempio la mensa è stata... sono state fatte varie valutazioni anche, ve lo dico, era stato chiesto anche disponibilità agli Alpini visto che c'è la locale sezione che ha la sede lì ed è idonea ... E' stato fatto un incontro con Comunità di Valle e Risto3 che gestisce il servizio mensa, loro stessi hanno convenuto che riescono organizzando per turni, chiaramente in accordo con la dirigente, insegnanti e quant'altro, organizzano i turni negli stessi spazi nei quali c'è la mensa ... i numeri sono uguali praticamente, quindi sono molto simili tra i ragazzi delle medie che usano la mensa e quelli delle elementari, perché quelli degli elementari vanno in mensa tutti i giorni, mentre

quelli delle medie vanno in mensa 2 volte o forse 3 ... La presenza giornaliera massima resta sempre sui 140 alunni e quindi si dividono in turni e sono più comodi anche quelli della Risto3 a gestire lo stesso spazio e organizzarsi all'interno della mensa su turni.

Per quanto riguarda la cucina, resterà in funzione la cucina presso le scuole elementari attuali, perché nell'ala nuova la cucina e la palestra avranno l'accesso dal retro e quindi resteranno in uso, ... chiaramente a fare i pasti anche per Miola come già fa adesso, perché già oggi gestiscono la distribuzione pasti facendo i pasti a Baselga per Miola e a quel punto organizzano loro tutta la produzione e distribuzione pasti. Quindi ripeto, c'è stata una collaborazione da tutte le parti senza polemiche o cose. La difficoltà più grande adesso è cercare di farci aiutare per le rispettive parti dalla Provincia, perché chiaramente ci sono tanti aspetti che vanno risolti. A partire dai trasporti. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Solo una curiosità, per la messa in sicurezza, diciamo così, statica della scuola, verrà fatto un betoncino armato o qualcosa di più invasivo sulle murature verticali.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere. Prego Sindaco per la risposta.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, praticamente vengono fatte delle iniezioni di prodotti idonei per il consolidamento statico all'interno delle pareti, col betoncino armato sulle pareti stesse. Quindi compresa iniezione anche lì con tutte le attenzioni del caso perché giustamente le maestre che hanno fatto fare la parete dipingibile quindi con necessità anche di salvaguardare alcune cose fatte nel tempo dagli alunni. Si è fatta attenzione col progettista in modo che rispetti il più possibile quello che c'è all'interno delle aule stesse. Quindi si interviene, dove possibile, con l'iniezione dall'esterno dell'edificio o dal corridoio e dopo all'interno delle aule.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Allora, ho una richiesta specifica e poi una valutazione complessiva. Mi chiedo, nell'esercizio 2025 c'è la previsione di un maggior gettito di 10.500€ derivante dall'incremento delle tariffe minima mensile a carico degli utenti dell'asilo nido. Vorrei chiedere appunto delucidazioni, visti i tempi d'inverno... se è possibile non incidere sui bilanci familiari, sui servizi assistenziali, sarebbe il caso. Vorrei capire, anche se c'è l'esito della gara che era in corso sull'affidamento della gestione della dell'infanzia. Non so se, vado avanti? Se ci sono anche sviluppi su quello che è la gara, sull'affidamento della gestione del nido infanzia, se è stata fatta l'aggiudicazione definitiva, insomma, se si possono sapere gli esiti, o se invece è in corso e quindi è secretata.

Poi in ordine all'assestamento non è una manovra importante in quanto i numeri non rappresentano una variazione di bilancio importante, parliamo di 482.079€ applicati... di avanzo libero applicati al bilancio di previsione e di circa 200.000€ che invece si è scelto di accantonare nell'avanzo complessivo che raggiunge in 1.800.000€. Di questi 482.000€ gran parte, 370.000 sono destinati ai lavori di manutenzione della viabilità comunale e questo mi incuriosisce perché di solito la programmazione, insomma la pianificazione delle manutenzioni si fa in sede di DUP, di bilancio previsionale, quindi mi chiedevo come mai si utilizza l'avanzo per finanziare delle manutenzioni stradali e come mai non siano state previste in sede di bilancio di previsione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti Elisa. Vuole rispondere il Sindaco o il Ragionier Anesi? Ah, Segretaria. Prego.

Vicesegretario Generale dott.ssa Tatiana Lauriola: Sì, rispondo sulla parte della gara dell'asilo nido. Allora, non è stata ancora fatta l'aggiudicazione definitiva perché il Consorzio dei Comuni sta ancora verificando i requisiti, perché ovviamente ci sono dei tempi tecnici per avere tutta la documentazione e di conseguenza non hanno ancora concluso.

Sicuramente, noi adesso prenderemo contatto con la Cooperativa che ha l'aggiudicazione provvisoria, perché il servizio deve partire dal 2 di settembre, quindi il tempo stringe ed eventualmente stiamo pensando di fare una consegna anticipata prima del contratto. Se non si arriva a fare il contratto, perché comunque la stipulazione del contratto prevede una serie di documenti che devono essere presentati, polizze, ecc. ecc. e quindi non so se ci sarà il tempo.

Noi facciamo il possibile perché ovvio che preferisco partire con un contratto firmato, però dipende da quando il consorzio ci comunicherà l'aggiudicazione definitiva, perché finché io non ce l'ho non si può chiaramente andare avanti con il resto. Sicuramente, comunque adesso nei prossimi giorni contatteremo la cooperativa perché loro devono anche preparare il tutto. Dovranno fare un trasloco, dovranno allestire le aule perché il gestore uscente, si sta portando via ovviamente le cose perché sono della cooperativa e quindi chi arriva dovrà allestire per alcune parti le aule e comunque c'è tutto un discorso anche ovviamente di predisposizione di tutto ciò che serve per iniziare. Per cui penso anche solamente agli approvvigionamenti alimentari delle dispense. Quindi non è che abbiamo un mese, cioè loro hanno un mese che è pochissimo secondo me, perché poi non è tutto il mese...

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: E una curiosità, come mai ci si è rivolti alla centrale di committenza invece che portare avanti in autonomia un appalto così delicato, così importante?

Vicesegretario Generale dott.ssa Tatiana Lauriola: Perché era una gara europea e noi non siamo in grado di gestire una gara così complessa perché non abbiamo le risorse. Non abbiamo le risorse umane, siamo oberati, non ce la facevamo. Di conseguenza abbiamo preferito rivolgerci al Consorzio dei Comuni che loro danno questo servizio, perché almeno avevamo la certezza che la gara venisse condotta nei tempi, ecc. Perché una gara così complessa ci avrebbe portato via un sacco di tempo e non eravamo in questo momento in grado di gestirla in autonomia, assolutamente.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Relativamente all'altra domanda, quella dell'aumento del gettito delle rette del 2025 sul nido. Sostanzialmente l'espletamento della gara, l'aumento dei costi, rinnovi e aggiornamenti contrattuali ha comportato una maggior previsione di spesa rispetto a quello che era stato stanziato a bilancio per la gestione del nido, che ha imposto sostanzialmente di andare ad aumentare la retta minima del nido da 90 a 130€ mensili, appunto sulle rette della fascia più bassa. Questa è stato necessario per... e previsionalmente dopo, chiaramente da qua alla... questa verrà ridefinita successivamente. Per quanto riguarda le strade, i 370.000€ sono perizie che normalmente fanno gli uffici comunali di asfaltature piuttosto di sistemazione di banchettoni o altre strade e non sono state messe a bilancio perché non c'erano le risorse a bilancio per poterle stanziare. Chiaramente è un po' come dire un circolo che si ripete. Tante iniziative possono essere fatte grazie all'avanzo di amministrazione che di fatto è quasi costante da un anno all'altro e permette di realizzare certi tipi di opere. Queste non sono neanche progettualizzate inizialmente, quindi non esistono in questo momento dei progetti precisi che permettono di... .. dove sono applicati questi 370.000€ è stata una valutazione fatta dagli uffici, sui tratti di viabilità che necessitano di maggiore manutenzione. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Grazie, velocissimo. Io invito l'Amministrazione a pensare a utilizzare risorse proprie e non andare a incidere con un aumento di tariffe sulle famiglie... che l'Amministrazione abbia i fondi per poter mettere 10.500€ di fondi propri. Di questi tempi le rette vanno abbassate assolutamente. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, questo fa un po' il paio col punto da cui siamo partiti questa

serata, chiaramente con la stima dei quasi 30.000€ di costi di gestione della fontana si capisce su che limiti ci troviamo a ragionare come Amministrazione. Perché allora è vero che questa è una, come dire, un'iniziativa applicata al 2025, perché ci si deve mettere oggi nelle condizioni di dire ci arriva zero di trasferimento straordinario da parte della Provincia per il sostegno alla spesa corrente. Negli anni scorsi c'è stato sempre l'aiuto e quindi, vogliamo sperare che questo si ripeta anche nel 2025. Non dovesse essere, chiaramente si ragionerà in questa direzione, perché il sostegno alla famiglia sicuramente e soprattutto alle giovani famiglie sfonda una porta spalancata. Chiaramente in sede di variazione di bilancio dobbiamo ragionare coi numeri e con le certezze di entrate che abbiamo. Quindi non è possibile in questo momento fare altrimenti. La nostra intenzione sicuramente è quella di non andare a incidere sull'IMIS e sulle rette degli asili e su quant'altro. Chiaramente in sede di redazione del bilancio di previsione si avranno tutti gli elementi per il sostegno alla spesa corrente. Questo non voglio ripeterlo per l'ennesima volta, però è la nota dolente della gestione pubblica. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Consigliere Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Mi ricollego all'osservazione che ha fatto prima la collega Viliotti, perché giustamente l'avanzo di amministrazione è importante, è stato impiegato solo in parte e quindi la prima riflessione che mi è venuta riguarda l'opportunità di impiegare parte di quelle risorse nel progetto del fitofiltro, del fitoparco che è stato presentato pochi giorni fa dal Professor Borin proprio in questa sala. L'iniziativa, da quello che è emerso e dalle mie impressioni personali, è sicuramente positiva. Credo che, ma lo chiedo in questa sede, ufficialmente all'Amministrazione se quelle valutazioni, quel progetto ha avuto riscontro positivo dall'Amministrazione e se in questo senso non si è ragionato, in sede di assestamento, di stanziare i fondi per avviare l'iter di progettazione.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliere Fedel Damiano. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ci tengo a dire che è giusto, forse prima ho fatto un rapido cenno quando parlavamo del PNRR, però l'avanzo di amministrazione chiaramente è quello strumento che permette anche di affrontare situazioni non previste o previste, ma non ancora quantificabili. Nel senso che quando parlavamo della copertura dell'iva del PNRR noi dobbiamo... adesso abbiamo finanziato soltanto la parte di progettazione dell'intervento e quindi non ci sono grossi problemi però non appena viene fatta la progettazione esecutiva e i tempi scadevano oggi la presentazione delle offerte per la gara di progettazione, i tempi sono, mi sembra 60 giorni per il progetto. Quando ci sarà il progetto esecutivo dovremmo finanziare, avere la copertura totale dell'iva sull'acquedotto e quindi vuol dire metterci gli altri 600.000€ circa di risorse e quelle più che da... non arrivano.

Abbiamo in corso la progettazione esecutiva della centralina su al Mattio, che lì è un eterno intervento che sono circa 300.000€ tra opere di sistemazione... oltre che della tubazione di alimentazione del completo rifacimento della centralina, anche lì sono circa 300.000€ che sappiamo che arriveranno appena è chiuso il progetto. Dovrebbero consegnare nei prossimi giorni la fattività tecnico economica per andare a chiedere i vari pareri sono anche lì altri 300.000€.

Oltre alle risorse che servono per gestire le... della scuola elementare e quant'altro. Quindi non si può mai andare a erodere completamente l'avanzo di amministrazione perché è il serbatoio dal quale si attinge in caso di emergenza. A questo riguardo voglio ricordare una seduta di Consiglio del, se non ricordo male, del 30 agosto 2020, nel quale la vecchia Amministrazione... sia a me che al collega Fontana ad assistere all'ultima seduta del Consiglio, nella quale il Sindaco uscente invitava a usare con parsimonia l'avanzo d'amministrazione, perché è quello che permette di sopravvivere e di affrontare anche le difficoltà, che purtroppo ce n'è sempre una, e sono anche di entità importante. Ecco, quindi questo un po' il corollario delle scelte. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego Fedel Damiano.

Consigliere Comunale Fedel Damiano: Sì, solo una breve risposta. Capisco ed è sicuramente prudente la scelta di avere delle risorse accantonate, su questo credo che gli uffici sappiano quale scelta sia da consigliare all'Amministrazione, però lo dico con il beneficio d'inventario, ma nella stessa sede, l'anno scorso gli stanziamenti sull'assestamento di bilancio avevano inciso, a memoria, in maniera ben maggiore rispetto alla cifra che vediamo oggi. Quindi va beh, il quadro l'ha fatto il Sindaco, ne prendiamo atto, capisco la ragione della necessità di avere degli accantonamenti, però ci tengo anche a ribadire che questo, se lo si ritiene tale, è un progetto che avrebbe una valenza strategica per il territorio e in particolare per il lago di Serraia. Quindi se non è in questa sede le risorse credo vadano trovate al più presto. Grazie.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ci tengo a dire che non è che è una scelta di prudenza, ma verrà fatta una variazione di bilancio non appena avremo i numeri sia dell'acquedotto che della centralina e soltanto lì sono circa 900.000€ in più. Quindi vuol dire che 900 più quelli che abbiamo stanziato oggi di fatto dell'avanzo d'amministrazione resta veramente una scorta, non dico minimale, ma poco, che ci è utile per affrontare i prossimi mesi con un po' di tranquillità.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Prego Assessore Corradini.

Assessore Corradini Umberto: Il mio è un intervento più per curiosità, ne approfitto della presenza del Ragionier Anesi, che ha già accennato in maniera abbastanza chiara, però volevo un approfondimento... sentito che ci sono quasi 1.000.000€ di contenzioso nel senso di non pagato sulle utenze. Quindi parliamo di cifre ben più importanti, magari di cifre importantissime e volevo chiedere la procedura che è sì in mano all'Agenzia delle Entrate, mi sembra di capire, però c'è la maniera in qualche modo per essere più incisivi e ridurre al massimo questo tipo di problematica, problematica che è estremamente importante perché parliamo di una cifra che probabilmente risolverebbe un sacco di problemi. Adesso prevedere di incassarla tutta forse è un'utopia, ma di fronte a un importo di questo tipo mi vien da dire se l'Amministrazione ha qualche mezzo oppure se viene semplicemente, diciamo girata, all'Agenzia delle Entrate piuttosto che qualcun altro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Assessore Corradini. Prego... risponde?

Ragioniere Anesi Lino: No, di fatto una volta che sono in carico l'Agenzia delle Entrate, il Comune può fare delle segnalazioni, però dopo l'aggregamento sul conto corrente, sulle disponibilità dei contribuenti è cura dell'Agenzia delle Entrate che ha delle soglie minime per intervenire. Perché per ruoli... e poi anche per importi minimi non... ci sono delle procedure che deve rispettare o come l'iscrizione di ipoteche devono esserci determinati importi. E poi purtroppo sono i contribuenti che già sono in crisi finanziaria per loro conto, se non sono al limite del fallimento. Per assurdo incassiamo di più dal momento che un'impresa fallisce perché ci insinuiano come credito privilegiato sul fallimento e allora a quel punto, una parte prima ai dipendenti chiaramente i redditi da lavoro, e dopo lì ci sono anche le imposte comunali che hanno una sorta di privilegio e su quelli riusciamo a concretizzare al momento del fallimento, però, intanto più che le segnalazioni non possiamo fare. Poi ripeto, c'è in corso in discussione di legge, sta benedetta riforma della riscossione, vedremo in che termini. Si sente parlare anche di maggior prelievi sulle disponibilità in conto corrente delle aziende, però è tutto in discussione. Ripeto, una volta che abbiamo consegnato i ruoli e le procedure sono codificate legislativamente e lì noi possiamo solamente fare delle segnalazioni sulla base della conoscenza dei contribuenti del territorio, però più di quello non è che possiamo sostituirci.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Ragionier Anesi Lino. Altri interventi? Prego Consigliera Viliotti Elisa.

Consigliere Comunale Viliotti Elisa: Non intervengo per questo, ma mi riaggancio perché mi sollecita. Io non credo che questa sia una riforma risolutiva perché diciamo ... ai conti pubblici sinceramente non trovo nessun contenuto innovativo o di riforma, anzi, però invece bisognerebbe

valutare l'opzione di poterli cedere. Cedere i crediti in sofferenza, come può fare un'azienda, mentre l'ente pubblico non lo può fare di fatto di cedere alle società che gestiscono i crediti insufficienti. Al di là di quello, sono intervenuta a nome del gruppo che rappresento perché ci tengo, ci teniamo, a ringraziare anche noi il funzionario Lino Anesi per l'egregio lavoro che ha svolto in tutti questi anni, di cui io comunque sono testimone perché ho lavorato con lui quasi 20 anni fa in Comune per qualche anno in ragioneria e quindi conosco da vicino la sua puntualità, precisione, il suo impegno, il suo attaccamento al lavoro. Penso che sarà una grande sfida sostituirlo per il Comune e sicuramente mancherà un pilastro notevole per tutto l'ufficio ragioneria, ma anche per tutti gli altri uffici. Quindi a Lino il nostro apprezzamento, il nostro ringraziamento e il nostro augurio di godersi il tempo, il mondo e di fare quello che il Comune non gli ha permesso di fare in questi anni di duro lavoro. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Consigliera Viliotti. Altri interventi? Prego Ragionier Anesi.

Ragioniere Anesi Lino: No, solo una brevissima replica. Ringrazio anche per l'apprezzamento che ho ricevuto sia dalle minoranze che della maggioranza chiaramente. Non ho ambizioni particolari, solo un po' di più di tempo per la famiglia. E quindi queste le mie ambizioni. Ringrazio comunque tutti, penso che sicuramente verrà un sostituto più valido di me, perché mi sembrano eccessivi gli elogi che mi avete fatto, certo che l'impegno, quello, sicuramente, lo sottoscrivo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie. Bene. Allora altri interventi adesso? Non ce ne sono altri. Allora passiamo in votazione. "Articoli 193 e 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024-2026".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 6	Cons. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Micheli Simone, Grisenti Bruno
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 11	
Astenuti	n. 6	Cons. Viliotti Elisa, Fedel Damiano, Fontana Stefano, Giovannini Ivan, Micheli Simone, Grisenti Bruno

Contrari	n. ==	
----------	-------	--

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 7 ODG: SDEMANIALIZZAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE DEL TERRENO ESTESO 4,00 MQ, DI PROPRIETÀ COMUNALE, A STACCO DELLA P.F. 5594 C.C. BASELGA DI PINÈ I, IDENTIFICATO CON LA NEO FORMATA P.F. 5594/2 C.C. BASELGA DI PINÈ I, SITA IN VIA DI CAMPIAN.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno, a sto punto qua possiamo liberare anche il Ragionier Anesi, ringraziandolo ancora per la sua presenza. Grazie, grazie ancora. E allora "Sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione del terreno esteso 4,00 mq, di proprietà comunale, a stacco della p.f. 5594 C.C. Baselga di Pinè I, identificato con la neo formata p.f. 5594/2 C.C. Baselga di Pinè, sita in Via di Campian. Prego Vicesindaco Morelli.

Vicesindaco Morelli Piero: Allora qua ci troviamo a trattare in questo punto la sdemalizzazione e l'autorizzazione all'alienazione di questa piccola porzione di terreno di 4 m² sita in Via di Campian. Si tratta sostanzialmente di una vecchia scaletta che fu realizzata per permettere l'accesso a un fondo agricolo che altrimenti sarebbe risultato intercluso dal muro di contenimento presente a monte di Via dei Campian e che originariamente era prevista dove erano previsti originariamente i lavori di sistemazione e allargamento che erano stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale risente all'87.

Il terreno d'interesse, che nella mappa approvata fa parte APF 5594 del Comune di Baselga di Pinè I, che è un bene demaniale strada, ha perso successivamente la sua funzione pubblica, dal momento che l'accessibilità al fondo è garantita dalla strada di accesso privato oggetto del permesso di costruire n. 37 del 2021. Di fatto quindi si configura con una frazione residua della viabilità priva totalmente di autonomia funzionale, non utilizzabile profittevolmente all'ente né funzionale al perseguimento di alcune finalità pubblica. Quindi la Giunta Comunale ha espresso il proprio assenso all'alienazione del bene. In seguito a questa espressione favorevole è stato è stato riattivato per efficacia il frazionamento che andava appunto a delimitare questa neoformata porzione e si è proceduto quindi a effettuare una stima da parte degli uffici del Comune che hanno stimato la particella a 350€. Preso atto insomma del valore basso, chiaramente per 4 m², si è dato parere favorevole alla cessione e che è oggetto della presente delibera. Questo è quanto.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie Vicesindaco Morelli. Interventi in proposito? Nessuno. Allora passiamo direttamente alla votazione del punto n. 7 dell'ordine del giorno "Sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione del terreno esteso 4,00 mq, di proprietà comunale, a stacco della p.f. 5594 C.C. Baselga di Pinè, identificato con la neo formata p.f. 5594/2 C.C. Baselga di Pinè I, sita in Via di Campian".

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 17	
Favorevoli	n. 17	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Allora passiamo in ultima alle "Comunicazioni del Sindaco". Prego Sindaco per le comunicazioni.

Sindaco Santuari Alessandro: Ci tenevo a comunicare il discorso alla scuola elementare e dell'acquedotto, comunicando che la scuola elementare, abbiamo già anticipato abbondantemente prima.

Per quanto riguarda l'acquedotto oggi si chiudevano i termini per la presentazione delle offerte tecniche, quindi, ci auguriamo a brevissimo di poter incontrare il progettista. Anche qui la gara è stata gestita dalla Provincia perché è una gara europea anche quella. La Provincia, visto che doveva fare questo o meglio che eravamo in tanti Comuni nelle stesse condizioni ha gestito direttamente le gare di progettazione e gestirà anche l'appalto dei lavori. L'intervento che è considerato strategico perché sono più di 100.000.000€ dal PNRR sugli acquedotti e l'hanno individuato come intervento da non mancare, visto che gli obiettivi temporali sono particolarmente sfidanti, perché per marzo 2026 deve essere tutto finito Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie, grazie Sindaco. Prego consigliere Micheli Simone.

Consigliere Comunale Micheli Simone: Grazie Presidente. Io volevo fare una premessa che magari non c'entra tanto, velocissima. Volevo ringraziare il Vicesindaco perché dopo 14 anni questa settimana sono state staccate le nuove autorizzazioni, i nuovi progetti del piano cave, per l'impegno che ci ha messo, essendo anche non della materia, però un grazie veramente.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie. Allora prego Consigliere Giovannini.

Consigliere Comunale Giovannini Ivan: Solo una cosa velocissima. Quando ho sentito accennare acquedotto al Sindaco pensavo volesse aggiornarci o spiegarci bene l'accaduto, il fattaccio, diciamo dell'ammacco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ha fatto bene, ne ero quasi... stavo facendo la depurazione mentale per liberarmene. Sostanzialmente, per arrivare immediatamente al dunque, a parte che chiaramente questo evidenzia che c'è bisogno di monitoraggio della rete dell'acquedotto, perché effettivamente una cosa del genere poteva essere individuata probabilmente qualche settimana prima. In pratica è stata ritrovata grazie a una segnalazione di un cittadino, in realtà era stato già segnalato qualche giorno prima, ma dalle verifiche che erano state fatte sembrava non fosse un problema effettivo. Fortunatamente, la sera della domenica sul far delle 9 e dopo aver fatto tutte le manovre del mondo per cercare di ridare acqua soprattutto agli alberghi e a quelli che ne erano restati senza, diciamo dal pranzo della domenica, quindi alle 7 hanno avuto un minimo d'acqua tutti gli alberghi, grazie all'impegno dei Vigili del Fuoco, degli operai del Comune e dei permanenti di Trento che ci hanno portato delle cisterne. Sostanzialmente siamo riusciti a trovare questa valvola che era stata lasciata aperta sicuramente in un'errata manovra nel corso di lavori che sono stati fatti sull'acquedotto, valvola di scarico del vascone principale sulla cima del dorso di Miola. Abbiamo un'architettura d'impianto che è paradossale, nel senso che ci sono 2 vasconi qua sul dorso di Miola, uno superiore, uno inferiore. Spiegavo perché la cosa non so se la conosce bene il Consigliere, ma praticamente finché il vascone superiore non si riempie, l'acqua non casca nel vascone inferiore, cosa che non dovrebbe essere in condizioni normali. Quindi il vascone inferiore sotto il quale c'erano gli alberghi e le abitazioni coinvolte, chiaramente riceveva solo l'acqua del troppo pieno dei Fovi, quindi troppo poca per quello che era l'utilizzo. Mentre il vascone sopra non riusciva a arrivare al livello massimo perché aveva questa tubazione aperta di fatto sul fondo. Tubazione che ha, la valvola in manovra praticamente in Via Piana, quindi era abbastanza difficile riuscire a individuare il problema. Fortunatamente, ripeto, è stato segnalato questo rumore anomalo sul fare della sera della domenica, perché chiaramente noi stavamo cercando già da giorni di individuare quale poteva essere il problema. Effettivamente era banalmente una valvola erroneamente lasciata aperta.ci sono sospetti, ma non, come dire, imputati. ...no, non è stato il cantiere comunale. Quindi sono stati fatti... la manovra fatta in assoluta buona fede. Però son

quelle cose che sono talmente fondamentali che anche una valvola messa in quella posizione lì dovrebbe essere quantomeno segnalata, perché lo scarico di un acquedotto fa danni enormi. Normalmente una valvola se la chiudi lasci senza acqua qualcuno e ci si accorge immediatamente, quando lo scarico dell'abbondantissima acqua di questi giorni faceva in modo che era una perdita enorme ma non veniva rilevata sostanzialmente. Quindi eravamo in ammanco continuo perché era una settimana che la sera si arrivava con l'acqua alla gola, però non si riusciva a trovare... .. poi mettendoci vicino perdite, eventuali prelievi e quant'altro la situazione è critica e ben venga questo intervento del PNRR che prevede anche la posa di misuratori di portata su tutta la rete dell'acquedotto e questo permette anche di monitorare effettivamente come va la rete, quindi col sistema di monitoraggio in campo chiaramente si avrebbe immediatamente il responso sul dove è il problema quantomeno.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie al Sindaco per la precisazione che volevo sapere. Prego Vicesindaco Morelli.

Vicesindaco Morelli Piero: Solo una precisazione e un ringraziamento per gli apprezzamenti. Consigliere Micheli, volevo solo precisare che sì, c'è stato un lavoro intenso fatto anche in squadra nell'ultimo periodo sul tema cave. Ma se si è arrivati a una soluzione è stato anche per tutto il lavoro fatto in precedenza dal collega Gennari che ha ben predisposto, ha sbloccato la situazione e ha permesso poi a chi è subentrato nel lavoro di portare a termine, ma senza tutto il lavoro fatto in precedenza non sarebbe stato possibile arrivare a trovare la soluzione. Quindi aggiungo ai ringraziamenti il collega Gennari, che è doveroso in questo caso. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Giovannini Carlo: Grazie a tutti. Allora, sono le 22:30 si chiude questo Consiglio Comunale del 31 luglio 2024. Buon rientro a casa.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 22.30.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Rag. Giovannini Carlo
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)